

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLINI CASSIANO

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

**PROFESSIONALE INDIRIZZO
SERVIZI SOCIO-SANITARI**

ESAME DI STATO A.S. 2020/2021

Indice

A. INFORMAZIONI GENERALI

B. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

C. ELENCO DEI TESTI DI ITALIANO

D. ASSOCIAZIONE STUDENTI-ELABORATI DELLE DISCIPLINE
CARATTERIZZANTI

A. INFORMAZIONI GENERALI

Profilo culturale dell'indirizzo [fonte PTOF d'Istituto]

Il corso di studi dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari forma una figura flessibile capace di raccordarsi con le strutture del territorio che operano nel campo del sociale (infanzia, anziani, disabili) e di proporsi in modo positivo nelle relazioni interpersonali, utilizzando anche abilità ludiche e di animazione.

IL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI è in grado di:

- ✓ partecipare alle rilevazioni dei bisogni socio sanitari del territorio;
 - ✓ rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
 - ✓ organizzare interventi a sostegno di persone, comunità e fasce deboli;
 - ✓ individuare soluzioni a problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari;
 - ✓ documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.
 - ✓ co-progettare, organizzare ed attuare interventi:
- atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità;
 - finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale.

Il Percorso Operatore Socio Sanitario (Oss)

Preso atto da parte della Regione e dell'USR Emilia-Romagna che la riforma del 2010 aveva tolto lo sbocco occupazionale al corso Servizi socio sanitari, il 13 Luglio 2015 viene siglato un protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia Romagna per l'avvio sperimentale di attività formative finalizzate all'acquisizione della Qualifica OSS da attuarsi presso gli Istituti ad indirizzo Socio Sanitario (*DDL 911/2015*); gli stessi istituti sono diventati Enti formatori del percorso regionale per la qualifica OSS.

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione e per un triennio è stata scuola capofila della rete degli istituti ad indirizzo Socio-Sanitario della regione.

Per gli alunni che decidono di partecipare al percorso, a partire dal terzo anno, l'Istituto amplia il proprio piano dell'offerta formativa per garantire l'acquisizione delle competenze professionali dell' OSS oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari.

Gli studenti che aderiscono al percorso al termine del quinto anno conseguono sia il diploma di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari (dopo il superamento dell'Esame di Stato) sia la Qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) (dopo il superamento dell'esame di qualifica).

Per accedere all'esame di qualifica per OSS l'alunno deve conseguire le competenze richieste dal percorso regionale che prevede lo svolgimento di 1000 ore, che sono così ripartite:

- ✓ 550 ore in aula (svolte dagli insegnanti curricolari e da esperti esterni)
- ✓ 450 ore in stage (svolte presso strutture socio-assistenziali e presso strutture sanitarie)

Le 550 ore sono così ripartite:

Verranno svolte in orario curricolare con rientri pomeridiani e saranno prevalentemente svolte nell'aula di simulazione sita al Polo Formativo presso l'Ospedale vecchio di Imola.

Lo stage di tipo applicativo dovrà essere svolto solo al compimento del diciottesimo anno di età e sarà ripartito in:

- ✓ Strutture Sanitarie (Reparti ospedalieri)
- ✓ Strutture Socioassistenziali

Per poter effettuare lo stage in ambito socio-sanitario e assistenziale gli studenti devono:

- ✓ aver svolto tutte le ore previste sulla sicurezza;
- ✓ aver fatto le analisi del sangue e la visita dal medico competente (a carico dell'ASL o famiglia), godere di ottima salute ed essere dichiarati idonei allo svolgimento della professione dell'OSS;
- ✓ seguire un protocollo ben definito sul comportamento e sulla deontologia dell'OSS;
- ✓ essere maggiorenni;
- ✓ non divulgare i dati degli utenti;

- ✓ lo stage deve essere assolutamente operativo e può essere svolto solo dopo aver acquisito tutte le competenze sanitarie necessarie a svolgere le mansioni tipiche dell'OSS;
- ✓ possono accedere all'esame gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1000 ore previste.

L'esame finale e' sempre costituito da:

- ✓ una prova pratica
- ✓ un colloquio
- ✓ Le competenze acquisite vengono valutate periodicamente durante il percorso tramite UDA (Unità di Apprendimento) e UF/UC (Unità Formativa/Unità di Competenza).
- ✓ Si reputano raggiunte le competenze se l'UC ha riportato una valutazione non inferiore al 75%.
- ✓ La parte delle UC non sufficiente può essere recuperata.

Il profilo professionale dell'operatore socio sanitario

Il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) è regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

“L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio e di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale”

In particolare, l'operatore socio-sanitario svolge attività rivolte a:

- ✓ Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario.
- ✓ Favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

I contesti in cui opera sono:

Contesto operativo: svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali, in ambito ospedaliero e al domicilio dell'utente.

Contesto relazionale: svolge la sua attività in collaborazione con altri operatori professionali proposti dall'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale.

Le attività dell'Operatore Socio Sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:

1) Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero

- ✓ Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale
- ✓ realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico
- ✓ collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- ✓ realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi
- ✓ coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- ✓ aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- ✓ cura la pulizia e l'igiene ambientale.

2) Intervento igienico sanitario e di carattere sociale

- ✓ osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente
- ✓ collabora alla attuazione degli interventi assistenziali
- ✓ valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre
- ✓ collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi
- ✓ riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative
- ✓ mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.

3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo

- ✓ utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio
- ✓ collabora alla verifica della qualità del servizio< - concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione
- ✓ collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento

- ✓ collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici

L'OSS si occupa di tutti i cicli della vita

- ✓ È in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli ecc...)
- ✓ È in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia
- ✓ Sa svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.

Competenze dell'Operatore socio-sanitario

COMPETENZE TECNICHE

- ✓ In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali, sa attuare i piani di lavoro.
- ✓ E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli ecc...).
- ✓ E' in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia:
 - nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria;
 - nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;
 - quando necessario, e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;
 - nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.
- ✓ E' in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.
- ✓ Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare.
- ✓ Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.
- ✓ Sa svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.
- ✓ In sostituzione e appoggio dei famigliari e su indicazione del Personale preposto é in grado di:

- ✓ aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- ✓ aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
- ✓ osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);
- ✓ attuare interventi di primo soccorso;
- ✓ effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesse;
- ✓ controllare e assistere la somministrazione delle diete;
- ✓ aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- ✓ collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi.
- ✓ provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barella-carrozzella.
- ✓ collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento.
- ✓ utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio.
- ✓ svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche.
- ✓ accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

COMPETENZE RELATIVE ALLE CONOSCENZE RICHIESTE

- ✓ Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse.
- ✓ Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati.
- ✓ Riconosce per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o handicappato mentale ecc.
- ✓ E' in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali é necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche.
- ✓ Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente.
- ✓ Conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.
- ✓ Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute, rivolti agli utenti e ai loro famigliari.

- ✓ Conosce l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali.

COMPETENZE RELAZIONALI

- ✓ Sa lavorare in équipe.
- ✓ Si avvicina e si rapporta con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; sa rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo.
- ✓ E' in grado di interagire, in collaborazione con il personale sanitario, con il malato morente.
Sa coinvolgere le reti informali, sa rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori.
- ✓ Sa sollecitare ed organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale.
- ✓ E' in grado di partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse.
- ✓ E' in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- ✓ Affiancandosi ai tirocinanti, sa trasmettere i propri contenuti operativi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe V A dell'indirizzo Servizi socio-sanitari è costituita da 16 alunni, di cui 11 studentesse e 5 studenti. Al gruppo iniziale si è aggiunta, all'inizio dell'anno scolastico, una studentessa. All'interno del gruppo-classe ci sono quattro alunni con DSA, per i quali sono stati utilizzate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi come previsto dai loro rispettivi PDP (L. 170/2010), un'alunna con BES, per la quale sono stati predisposti tutti gli strumenti compensativi (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, C. M. n° 8 del 06/03/2013) e un'alunna certificata ex Legge 104/92, che segue una programmazione per obiettivi minimi.

All'interno della classe 12 studenti hanno aderito, al terzo anno, al percorso regionale OSS (Operatore Socio Sanitario), che consente di acquisire sia il diploma di Tecnico dei servizi Socio Sanitari, dopo il superamento dell'Esame di Stato, sia la Qualifica di Operatore Socio Sanitario, dopo il superamento dell'esame di qualifica.

Il gruppo classe è eterogeneo, è presente infatti un numero di studenti disponibili e desiderosi di apprendere, interessati alle attività proposte e adeguatamente responsabili nell'adempimento dei doveri scolastici, ma anche un certo numero di alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro che per lacune di base.

Nel corso del triennio i docenti del Consiglio di classe hanno cercato di stimolare costantemente gli studenti e le studentesse ad una maggiore assiduità, alla frequenza scolastica, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Dopo aver concluso il terzo anno con risultati complessivamente discreti, soprattutto in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativo-didattici prefissati, più che rispetto al profitto individuale in senso stretto, lo scorso anno è emerso un evidente rallentamento nel processo di maturazione sia relazionale che culturale causato, senza dubbio, da una significativa demotivazione allo studio che si è poi, purtroppo, protratta fino al corrente anno scolastico.

L'emergenza sanitaria scoppiata a fine febbraio 2020 ha comportato l'emanazione di una normativa d'urgenza da parte del Governo Italiano, finalizzata al contrasto ed al contenimento della pandemia da virus COVID-19. Nell'ambito di tale normativa, è stata disposta la sospensione delle attività didattiche; le lezioni sono proseguite non in presenza, ma secondo le possibilità offerte dalla DAD: invio di materiali e comunicazioni tramite mail, registro elettronico tradizionale e aule virtuali (Spaggiari); piattaforme digitali fornite (Meet di Google, Classroom e Drive). Purtroppo questa situazione si è protratta anche nel corso del corrente anno scolastico, interrompendo il regolare percorso didattico degli studenti, rallentando e modificando lo svolgimento delle attività e imponendo, allo stesso tempo, una frequente riprogrammazione delle stesse.

La classe ha frequentato le lezioni con sufficiente regolarità; purtroppo però non sono stati rari i casi di assenze strategiche, da parte di alcuni allievi, in concomitanza di verifiche.

Le lezioni si sono svolte in modo non sempre costruttivo con qualche insofferenza nei confronti dei doveri che lo studio comporta. Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno. Per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno nel gruppo classe sono presenti elementi poco partecipi e poco produttivi che rendono l'attività didattica non sempre proficua; qualche alunno, invece, ha mostrato un maggiore interesse e una partecipazione attiva dando luogo alla possibilità di arricchire gli argomenti di studio con interventi e contributi personali, alcuni componenti della classe, però, hanno mostrato poca partecipazione e un interesse altalenante.

Lo svolgimento dei programmi didattici, pur con differenze tra le varie discipline, ha risentito del periodo di assenza dovuto allo stage, svolto dagli studenti che seguono il percorso OSS, che ha limitato l'attuazione della programmazione preventivata ad inizio anno.

2. Fragilità e punti di forza

Riguardo ai punti di fragilità della classe, dal punto di vista didattico i tempi di attenzione e concentrazione sono limitati e lo studio è prevalentemente mnemonico; infatti si evidenzia un approccio esclusivamente scolastico alle discipline, con non sufficienti capacità di rielaborazione dei contenuti e studio ripetitivo.

L'apprendimento si limita spesso a contenuti manualistici, carenti soprattutto per quanto riguarda la sistematicità, la rielaborazione personale e la preparazione specifica nelle materie di indirizzo.

A causa di tale disomogeneità, in alcune discipline, l'attività didattica ha dovuto pertanto essere in parte ridimensionata e adeguata ai livelli formativi della classe.

Alcuni studenti mostrano scarsa fiducia nelle proprie capacità e questo spesso li porta ad assumere un atteggiamento passivo, in quanto per timore di sbagliare preferiscono non intervenire nelle attività didattiche.

Il corrente anno scolastico e parte dello scorso anno, purtroppo è stato caratterizzato da interruzioni dovute alla situazione pandemica, che oltre a destabilizzare emotivamente gli studenti, hanno interrotto bruscamente il regolare e sereno percorso didattico degli stessi.

Tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace ma i diversificati tentativi di coinvolgimento messi in atto non hanno fatto registrare, per la maggior parte degli alunni, cambiamenti degni di nota.

I punti di forza da evidenziare riguardano soprattutto le attività pratiche e i tirocini, che hanno permesso agli studenti di apprendere più facilmente dall'esperienza. Lo svolgimento dello stage ha consentito loro di ricordare quanto appreso in classe non in modo astratto, ma come esperienze di vita, avendo la possibilità di vivere di persona alcune dinamiche professionali, di soddisfare le curiosità e soprattutto colmare delle lacune.

3. Esperienze significative

Incontro MIC Faenza “Giocare con la ceramica”

La visita al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza è stata un'esperienza per far capire agli studenti come attraverso l'argilla è possibile conoscere e comprendere la persona, creando e sperimentando tecniche di conservazione delle capacità residue per anziani e disabili all'interno dei servizi.

Clown Therapy (Croce Rossa Italiana)

Il progetto di clown therapy ha come obiettivo far conoscere l'attività di Croce Rossa, lo scopo di questi incontri è di dare l'opportunità agli studenti di esprimersi e conoscersi meglio sotto aspetti non canonici, e in questo modo di collaborare più efficacemente come classe.

È articolato in due incontri: il primo è prevalentemente teorico, si lavora sui concetti di solidarietà, gruppo, attività di Croce Rossa, clownerie, oltre a qualche esercizio fisico e interattivo.

Il secondo incontro è pratico, si svolge in palestra, dove si svolgono: esercizi di coordinazione, sintonia, fiducia, affettività, improvvisazione teatrale; a piccoli gruppi c'è la dimostrazione dell'attività clown (come fare truccabimbi, palloncini, magie..). Ogni incontro termina con una condivisione dell'esperienza.

Come intervenire in caso di arresto cardiaco

L'incontro laboratoriale è stato svolto da un'operatrice volontaria della *Pubblica Assistenza PaoLina-Città di Imola Onlus*, per far apprendere e sperimentare agli studenti le manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco. Gli obiettivi dell'incontro erano orientati a far acquisire la manualità necessaria alle manovre salva-vita (BLS-Basic Life Support) fondamentali per intervenire durante un evento improvviso di arresto cardiaco, in ogni contesto ambientale e sociale, a sviluppare la sensibilità verso l'altro con potenziamento del senso civico, a saper coordinare l'intervento manuale di primo soccorso e la chiamata al “118”, organizzando e valutando adeguatamente le informazioni.

La cultura del dono AVIS/ADMO

L'incontro svolto con gli esperti dell'Avis e dell'Admo ha fornito informazioni riguardanti la donazione di sangue, del midollo osseo, degli organi e delle modalità per accedervi.

L'obiettivo è stato quello di garantire la sensibilizzazione al dono soprattutto da parte delle nuove generazioni per contribuire alle cure della popolazione valorizzando la risorsa dei giovani e sperimentando una più stretta sinergia tra le associazioni del dono Avis e Admo.

Banco colletta alimentare

La Giornata della Colletta Alimentare è un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero. Durante questa giornata, gli studenti si sono recati presso un supermercato della città e hanno cercato di sensibilizzare le persone a donare parte della propria spesa. Inoltre, gli allievi oltre ad aver svolto un'esperienza di volontariato hanno contribuito anch'essi ad acquistare generi di prima necessità per le persone bisognose utilizzando un budget minimo.

“Ben-Essere a scuola”- Seminari on line di approfondimento per le competenze trasversali e l'orientamento - Università Telematica UniFortunato

Attività con l'obiettivo di sviluppare abilità, promuovere e migliorare le capacità degli studenti nel definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita psico-fisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche la prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza, al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno che in quello scolastico. Partecipazione a cinque seminari on line in orario extracurricolare: “Noi bulli siamo così...”; “I disturbi del comportamento in adolescenza”; “Quando un piacere mi porta un dispiacere: i rischi connessi all'uso di sostanze”; “Educazione all'affettività e alla sessualità”; Relazione e comunicazione nel gruppo dei pari e nel sistema familiare. Strategie e tecniche per una comunicazione efficace”.

Liberi dalle mafie

Il progetto si propone, attraverso diverse fasi, di informare e sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative alla lotta contro le mafie, con particolare riferimento alla promozione della legalità e della giustizia, all'educazione al senso civico e democratico e all'impegno contro ogni forma di corruzione.

L'intervento didattico-formativo ha previsto i seguenti momenti:

- presentazione della questione delle mafie in Italia e sui punti di forza che hanno permesso a tali organizzazioni criminali di consolidarsi negli anni e divenire la prima impresa italiana in termini di fatturato;

Le forme di contrasto messe in campo, sia in ambito istituzionale e giuridico che in ambito sociale, con particolare attenzione all'esperienza della rete “Libera”;

l'intervento del giornalista Donato Ungaro.

4. Continuità didattica

Nel corso del triennio la classe non ha fruito della continuità didattica per la maggior parte delle discipline quali: Igiene e cultura medico-sanitaria, Storia, Lingua inglese, Seconda lingua straniera (Spagnolo e Francese), Tecnica Amministrativa e Matematica.

Alcune discipline quali Igiene e cultura medico-sanitaria e Storia hanno avuto più avvicendamenti di docenti anche nel corso dello stesso anno.

Nel corrente anno scolastico sono cambiati quasi tutti i docenti, la continuità si è mantenuta, per alcune discipline: Lingua e letteratura italiana, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Religione e Lingua inglese.

5. Profitto medio/complessivo raggiunto

I risultati conseguiti dalla maggior parte della classe si sono rivelati mediamente sufficienti, corrispondenti all'impegno nello studio, pur se talvolta condizionati da difficoltà espressive e di corretto utilizzo dei linguaggi disciplinari specifici, che hanno così limitato il profitto e il rendimento insieme alle carenze manifestate nella fase di rielaborazione dei contenuti trasmessi, che appaiono acquisiti, spesso, soltanto in modo meccanico e superficiale.

Soltanto un numero limitato di allievi, che hanno profuso un impegno più costante, è pervenuto ad una preparazione più soddisfacente e ad una maturazione più completa, senza che questo abbia avuto influssi significativi sul livello medio della classe che risulta, globalmente, sufficiente.

Per questo motivo la preparazione generale risulta poco omogenea, sia in relazione al livello delle conoscenze, sia in relazione alle capacità ed attitudini emerse nell'ambito del percorso scolastico intrapreso. Alcuni allievi, in possesso di conoscenze sufficienti per affrontare i programmi della classe quinta, non sempre hanno saputo maturare con efficacia interessi culturali, né sviluppare con continuità corrette metodologie per affrontare le varie discipline in modo organico e produttivo, dovendosi soprattutto impegnare nel tentativo di recuperare le lacune emerse.

Per quanto concerne la preparazione, dunque, si sottolinea per alcuni l'applicazione di uno studio metodico e adeguato che ha portato al conseguimento di risultati più che sufficienti o discreti nella maggior parte delle discipline, mentre per altri si rileva un metodo di studio prevalentemente metodico e finalizzato al conseguimento di risultati sufficienti solo in occasione delle verifiche.

Alla luce di quanto detto, i risultati raggiunti, in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, evidenziano due gruppi di livello:

- ✓ Un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati;
- ✓ Un secondo gruppo, maggioritario, che, a causa di un impegno discontinuo, evidente nella costante volontà di sottrarsi al rispetto delle consegne scolastiche e di un metodo di studio non adeguato, ha raggiunto, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.

La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità.

Attività specifiche/ore PCTO

Attività	Ore	Modalità
Laboratorio Museo delle Ceramiche Faenza	15	Presenza
Consultorio familiare	2	Presenza
Progetto volo sul tema del volontariato	2	Presenza
Clown Therapy	2	Presenza
Corso sicurezza	4	Presenza
Stage Asilo Nido / Scuola materna	140	Presenza
Conferenza Cyberbullismo	3	Presenza
Animatore sociale	4	Presenza
Il disagio psichico	4	Presenza
Conferenza “Giornata mondiale dell’infanzia”	3	Presenza
Banco colletta alimentare	2	Presenza
Progetto Technoragazze	5	Presenza
Anniversario Dichiarazione universale dei Diritti umani	4	Presenza
Progetto Economia etica “Bene comune ed economia circolare”	5	Presenza
La cultura del dono AVIS/ADMO	2	Presenza
Come intervenire in caso di arresto cardiaco	2	Presenza
Agenda 2030 “Femminile plurale”	3	Distanza
Liberi dalle mafie	6	Distanza
BEN_ ESSERE A SCUOLA “Noi bulli siamo così”	2	Distanza
BEN_ ESSERE A SCUOLA “I disturbi del comportamento in adolescenza”	2	Distanza
BEN_ ESSERE A SCUOLA “Quando un piacere mi porta un dispiacere: i rischi connessi all’uso di sostanze	2	Distanza
Orientamento professionale in uscita Forze di polizia e Forze dell’ordine	1,5	Distanza
Giornata della memoria “Diretta Live da Fossoli”	3	
BEN_ ESSERE A SCUOLA “Educazione all’affettività e alla sessualità”	2	Distanza
BEN_ ESSERE A SCUOLA “Relazione e comunicazione nel gruppo dei pari e nel sistema familiare. Strategie e tecniche per una comunicazione efficace”	2	Distanza
Orientamento in uscita	1	Distanza
Corso sicurezza alto rischio (rivolto agli studenti che seguono il percorso OSS)	12	Presenza
Stage sanitario (rivolto agli studenti che seguono il percorso OSS)	228	Presenza

Criteria e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione

I criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline e l'intera classe, ed inseriti nel PTOF d'Istituto consultabile sul sito d'Istituto a cui si aggiunge quanto specificato nel Piano della Didattica a Distanza.

Tipi di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

I voti vanno dall'1 al 10 in tutte le discipline e prove; per i contenuti disciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari (v. *infra* punto B.), mentre per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti si rimanda alla lista qui di seguito elencata:

Livello di padronanza ECCELLENZA Voto 10

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.

Livello di padronanza AVANZATO Voto 9

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello di padronanza INTERMEDIO Voto 8

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello di padronanza PRE INTERMEDIO Voto 7

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello di padronanza BASE Voto 6

L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Competenza iniziale: secondo livello INIZIALE Voto 5

L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.

Competenza iniziale: primo livello INIZIALE CON DIFFICOLTA' Voti 3-4

L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.

Competenza non raggiunta ASSENTE Voti 1-2

L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in alcun modo in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Secondo la Legge 170/2010, per i disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) è previsto un Piano Didattico Personalizzato che prevede una valutazione coerente con tale personalizzazione, sia nelle modalità di verifica sia nell'utilizzo di valutazioni formative ed equipollenti. Nei PDP vengono indicate le misure dispensative e/o compensative differenti per ogni singola disciplina in modo da non generalizzare aspetti epistemologici propri ad ogni settore disciplinare. La valutazione è riferita al PDP e si avvale delle misure contenute in esso. Per l'Esame di Stato gli studenti con DSA utilizzeranno i medesimi strumenti compensativi e dispensativi inseriti nel PDP con particolare attenzione alla forma delle prove e alla relativa griglia di valutazione. Sarà cura del Consiglio di classe predisporre un fascicolo personale inserendo fac simili di prove svolte durante l'anno scolastico al fine di condividere strumenti e modalità per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

VALUTAZIONE DDI

I docenti del consiglio di classe hanno attivato i processi di valutazione secondo i criteri approvati dagli Organi Collegiali dell'Istituto e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla base del regolare processo di insegnamento/apprendimento, saranno assicurati feedback continui e verrà garantita, nelle valutazioni, trasparenza e tempestività.

Il processo formativo messo in atto durante la DDI implica sia la valutazione oggettiva delle prove che la valutazione della qualità dei processi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Voto 10 Comportamento sempre corretto nel rispetto del regolamento scolastico, partecipazione attiva alle lezioni, disponibilità verso i compagni di classe.

Voto 9 Comportamento corretto nel rispetto del regolamento scolastico.

Voto 8 Comportamento sostanzialmente corretto con sporadici episodi di disattenzione e disturbo, massimo una sola nota disciplinare per episodi non gravi.

Voto 7 Presenza di note disciplinari per episodi di mancanza di rispetto, disturbo, comportamento scorretto; numerosi ingressi in ritardo o alla seconda ora senza motivazioni legate ai mezzi di trasporto; reiterate negligenze e ritardi nella giustificazione di ritardi e assenze

Voto 6 Presenza di gravi episodi che abbiano comportato provvedimenti di sospensione per un periodo complessivo da 1 a 15 gg; presenza di note disciplinari rilevanti per numero e/o gravità.

Voto 5 Presenza di gravi episodi che abbiano comportato provvedimenti di sospensione per un periodo complessivo superiore a gg 15.

B. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Disciplina	Lingua e Letteratura Italiana
Docente	Carmela Napoli
Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	M. Sambugar – G. Salà, <i>Letteratura Viva. Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea</i>, Vol. 3 <i>La Nuova Italia</i>

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

La classe è costituita da studenti eterogenei per interessi, attitudini, base culturale e impegno .

La maggior parte è consapevole dei propri limiti ed ha sufficientemente chiari gli obiettivi da perseguire; non sempre c'è disponibilità a collaborare come sarebbe auspicabile per dare anche agli elementi più deboli un sostegno nel raggiungimento degli obiettivi didattici previsti .

Per alcuni permangono delle difficoltà quali una non corretta esposizione del proprio pensiero, una non sempre adeguata competenza lessicale e soprattutto un eccessivo ricorso ad uno studio mnemonico e senza interpretazione e rielaborazione personali. La maggior parte degli allievi studia e si impegna sufficientemente ed è abbastanza interessata al raggiungimento di risultati soddisfacenti; ma sollecitati a letture e approfondimenti anche autonomi non tutti hanno risposto con la dovuta puntualità. Per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti globalmente intesi si va da valori vicini alla sufficienza a valori discreti. Alcuni continuano ad avere difficoltà nella contestualizzazione dei brani letti, nell' esposizione e nell' utilizzo del lessico specifico.

Gli obiettivi sia generali che specifici proposti in sede di programmazione sono stati conseguiti da una parte della classe, per gli altri si può parlare di obiettivi parzialmente raggiunti, ciò è dovuto ad un' applicazione saltuaria nello studio e nelle attività svolte in classe.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

Mod. 1: La letteratura del secondo Ottocento in Europa:

L'età del Positivismo: La nuova immagine della scienza; L'idea del progresso; La filosofia del Positivismo; Il determinismo di Taine e Durkheim; Il Positivismo in Italia; L'evoluzione secondo Darwin.

Il Naturalismo ed Èmile Zola: Il Naturalismo: caratteri generali; La narrativa naturalista; Èmile Zola: Vita e opere; Trame opere Assommoir; Teresa Raquin; J'Accuse.

Lettura e analisi: Gervasia all'Assommoir.

Il Decadentismo: Caratteri generali; Il superamento del Positivismo; La ripresa dei motivi romantici; Nuove manifestazioni artistiche; Decadentismo: significato del termine e periodizzazione; Intellettuali, riviste e manifesti; I principi della poetica decadente; I temi della letteratura decadente; Le figure del Decadentismo.

Il Simbolismo: Caratteri generali; I "poeti maledetti";

L'Estetismo: Caratteri generali; La figura dell'esteta; Il romanzo estetizzante in Europa.

Charles Baudelaire: Vita e opere; I fiori del male; La poetica delle "corrispondenze"

Lettura e analisi: "Corrispondenze"

Mod. 2: La letteratura del secondo Ottocento in Italia:

La Scapigliatura: La Scapigliatura: un nuovo movimento letterario; La poetica; Gli esponenti.

Il Verismo: L'influenza del Naturalismo in Italia e la nascita del Verismo; Capuana il teorico del Verismo; I canoni del Verismo; Verga e i principi del Verismo; Le tecniche narrative; Naturalismo e Verismo a confronto.

Giovanni Verga: La vita; I romanzi di argomento storico-patriottico; La fase preverista: I romanzi di argomento sentimentale e di critica sociale; Pensiero e poetica: La visione della vita nella narrativa di Verga; I presupposti ideologici; Il pessimismo di Verga; Un pessimismo senza via d'uscita; L'ideale dell'ostrica; La fase verista; La terza fase; I testi programmatici della poetica verista; Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: La genesi del romanzo; La trama; La struttura; Lo spazio e il tempo; La visione pessimistica della vita; Le tecniche narrative; Il sistema dei personaggi; Le tematiche; Lo stile; Mastro Don Gesualdo: La trama; Lo spazio e il tempo; Il significato dell'opera; Le tecniche narrative; Novelle Rusticane; L'ambientazione e i personaggi; I temi; Differenze tra Verga e Manzoni.

Letture e analisi: "Prefazione"; "La famiglia Malavoglia"; "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"; "La roba"; "La lupa"; "Rosso Malpelo"; "La morte di Gesualdo".

Giovanni Pascoli: La vita; Le poesie latine e i saggi; Temi, motivi e simboli; L'innovazione stilistica; La poetica del fanciullino; Il pensiero; La nuova poesia pascoliana; Le raccolte poetiche; Myricae; Primi poemetti e Nuovi poemetti; Canti di Castelvecchio; Poemi conviviali; Odi e inni; Canzoni di re Enzo, Poemi italici, Poemi del Risorgimento.

Letture e analisi: "X Agosto"; "Novembre"; "Il lampo"; "Temporale".

Gabriele D'Annunzio: La vita; D'Annunzio e la partecipazione alla Prima guerra mondiale e all'impresa di Fiume Dagli esordi all'Estetismo decadente; La produzione ispirata alla letteratura russa. Il pensiero e la poetica: Estetismo, Superomismo e panismo; L'influsso del Simbolismo; Il Piacere; trama e struttura; La produzione del superuomo: I romanzi; Le opere in versi e teatrale; Le Laudi: la struttura; I libri; L'Alcyone; Le ultime opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio; Il Notturmo.

Letture e analisi: "Il ritratto di un esteta"; "Il verso è tutto"; "La sera fiesolana".

Mod. 3: La letteratura del primo Novecento in Europa e in Italia:

Il Futurismo: Il Futurismo in Europa; Il futurismo in Italia: L'ideologia e i manifesti: La letteratura futurista; Gli spettacoli futuristi; I principali poeti futuristi.

La narrativa della crisi: Il contesto; I caratteri; Le innovazioni; Gli autori; Il romanzo della crisi in Italia.

Italo Svevo: La vita; Il pensiero e la poetica; Il percorso delle opere e le tematiche; Lo stile delle opere; I primi romanzi; Senilità: trama; Il periodo del "silenzio letterario"; La coscienza di Zeno e le ultime opere; La genesi e il genere dell'opera; La struttura, i contenuti e la trama; Le tecniche narrative; Lo stile; Trama "La coscienza di Zeno".

Letture e analisi: "Prefazione e Preambolo"; "L'ultima sigaretta"; "Un rapporto conflittuale"

Luigi Pirandello: La vita; Pirandello e il fascismo; L'innovazione teatrale; Il teatro dialettale e il teatro grottesco; Così è se vi pare; Il "teatro nel teatro"; Enrico IV e il teatro della follia; Trama di Enrico IV; Il pensiero e la poetica: La formazione verista e gli studi; Differenze e analogie tra Pirandello e Verga; L'Umorismo; Le tematiche pirandelliane; La maschera e la crisi dei valori; Le opere; Le poesie, le novelle e i saggi; I romanzi; Il fu Mattia Pascal: La trama; La struttura e i temi; Le tecniche narrative e lo stile

Letture e analisi: "Il sentimento del contrario"; "La patente"; "Ciàula scopre la luna".

Giuseppe Ungaretti: La vita; Ungaretti e la prima guerra mondiale; Il pensiero e la poetica; Una poesia tra sperimentalismo e tradizione; Le raccolte poetiche; L'Allegria; Sentimento del tempo.

Letture e analisi: "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Soldati".

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

<p>Eugenio Montale: La vita; Il pensiero e la poetica; Il correlativo oggettivo; Le figure femminili; I modelli e le scelte stilistiche; Il linguaggio e lo stile; Le opere in versi; Ossi di seppia; Le</p>

Occasioni.

Lettura e analisi: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola nel pozzo”.

3. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Nell'attività didattica, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state utilizzate varie tecniche metodologiche (lezione frontale, lezione interattiva, discussione aperte e guidate, lettura guidata e interpretazione di testi antologici significativi), ma è stata privilegiata la lezione frontale perché ritenuta la più idonea a trasmettere conoscenze ed informazioni ad alunni che non hanno nelle loro abitudini di studio una sufficiente autonomia per usufruire di altri canali e tecniche di apprendimento.

Si è cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa, soprattutto in DAD, verso una lezione dinamica ed attiva alternando i momenti informativi e quelli di dibattito aperto, volta a favorire quindi anche lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Per quanto riguarda la conoscenza delle opere più importanti e più significative, l'approccio metodologico è stato incentrato sulla lettura puntuale ed attenta dei testi presentati ed analizzati sia nel contenuto sia nell'aspetto stilistico espressivo. Per stimolare negli alunni l'abitudine ad esprimersi seguendo rigorosi procedimenti logici è stato utilizzato sia il metodo induttivo (dal particolare al generale) sia quello deduttivo (dal generale al particolare).

Le tecniche metodologiche utilizzate sono state supportate da strumenti diversi quali libri di testo, schemi ed appunti forniti dal docente, lettura guidata e interpretazione di testi antologici significativi, testi reperibili in rete e documenti di approfondimento condivisi nella sezione “Didattica” del Registro Elettronico.

Gli spazi utilizzati sono stati generalmente oltre all'aula ordinaria, le video lezioni su google meet e classroom.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto, sia delle conoscenze sia delle competenze raggiunte; inoltre oltre al profitto, sono stati valutati anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità nella frequenza, i progressi rispetto al livello di partenza e la capacità di utilizzare e di collegare nell'argomentazione le conoscenze e le competenze acquisite.

In relazione agli obiettivi prefissati, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- ✓ Chiarezza e correttezza nell'esposizione; conoscenza degli argomenti; capacità di discussione, di collegamento e di approfondimento, sviluppo critico e organicità del discorso.

Nella didattica a distanza si è tenuto conto dei seguenti criteri ed indicatori:

- ✓ Responsabilità ed impegno, collaborazione con i compagni e con la docente, presenza alle video lezioni, partecipazione attiva, puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti, correttezza ed elaborazione personale degli studenti.

Disciplina	Psicologia Generale e Applicata
Docente	Valenti Rossella
Ore settimanali	5
Libro di testo adottato	Libro di Testo La comprensione e l'esperienza di A. Como, E. Clemente, R. Danieli, PARAVIA Torino, 2017

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Gli obiettivi fissati inizialmente per la classe sono:

1. Conoscere i contenuti fondamentali degli ambiti della psicologia cognitiva ed evolutiva, in relazione agli argomenti trattati.
2. Comprendere il campo d'indagine, gli orientamenti e le aree , le peculiarità e le problematiche fondamentali della psicologia in quanto scienza.
3. Riconoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico e i concetti essenziali dell'ambito psicologico, relativamente agli argomenti trattati.
4. Saper ricostruire, anche per sommi capi, fenomeni e dinamiche psicologiche, attraverso il riferimento a situazioni concrete (stage) o esempi sperimentali;
5. Confrontare posizioni e teorie mettendone in evidenza punti di forza e di debolezza;
6. Orientarsi nell'ambito di studi sulla mente e sui processi cognitivi, riuscendo ad operare connessioni e confronti a livello basilare e riconoscendo analogie e differenze fra scuole di pensiero, teorie e autori di fronte a uno stesso problema.
7. Saper contestualizzare, secondo coordinate spazio-temporali, scuole di pensiero, teorie e autori nel rispettivo ambito storico-culturale.
8. Acquisire un corretto approccio scientifico ai fenomeni psicologici, tenendo conto della complessità e dei limiti della scienza psicologica e della continua evoluzione dei suoi risultati.
9. Rielaborare criticamente gli argomenti psicologici affrontati, individuando collegamenti anche a livello interdisciplinare e traendo spunti di riflessione personale su problematiche psicologiche attuali.
10. Saper elaborare e sostenere proprie ipotesi e valutazioni pertinenti su questioni di rilevanza psicologica.
11. Saper cogliere e problematizzare nell' esperienza personale e nei fenomeni sociali gli aspetti propriamente psicologici, alla luce degli orientamenti affrontati e nella consapevolezza della opportunità di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali.
12. Essere in grado di svolgere autonomamente approfondimenti e ricerche, utilizzando materiali supplementari eterogenei (articoli, letture, Internet, immagini, ecc.).

Gli obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza sono i seguenti: 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con difficoltà dal gruppo classe: lo svolgimento delle lezioni ha subito rallentamenti ed interruzioni a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia e del lungo periodo di stage sanitario svolto dal gruppo degli allievi che frequentano il percorso regionale per la qualifica OSS che ha determinato un notevole rallentamento nello svolgimento del lavoro in classe. La situazione contingente, ha imposto un ripensamento e una decisa revisione del piano di lavoro iniziale. In particolare si è scelto di non rivedere i suddetti obiettivi ma di operare una riduzione qualitativa e quantitativa dei contenuti ipotizzati, privilegiando l'acquisizione di quelli maggiormente professionalizzanti. Si specifica che anche questi sono stati trattati senza lasciare spazio ad approfondimenti. La classe, eccetto 2 o 3 individui che pure non hanno contribuito ad elevare il livello globale, ha mostrato scarsa attitudine alla riflessione autonoma ed al problem

solving, allo studio continuativo ed all'impegno domestico. Perlopiù gli allievi si sono dedicati ad uno studio domestico mnemonico in prossimità delle verifiche programmate. Alla fine del corso la maggior parte degli allievi è in grado di:

1. Conoscere i contenuti fondamentali degli ambiti della psicologia cognitiva ed evolutiva, in relazione agli argomenti trattati.
2. Comprendere il campo d'indagine, gli orientamenti e le aree, le peculiarità e le problematiche fondamentali della psicologia in quanto scienza.
3. Riconoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico e i concetti essenziali dell'ambito psicologico, relativamente agli argomenti trattati.
4. Saper ricostruire, anche per sommi capi, fenomeni e dinamiche psicologiche, attraverso il riferimento a situazioni concrete (stage) o esempi sperimentali;
5. Confrontare posizioni e teorie mettendone in evidenza punti di forza e di debolezza;
6. Orientarsi nell'ambito di studi sulla mente e sui processi cognitivi, riuscendo ad operare connessioni e confronti a livello basilare e riconoscendo analogie e differenze fra scuole di pensiero, teorie e autori di fronte a uno stesso problema.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

MODULO 1

Principali teorie psicologiche per i servizi socio sanitari

- Il concetto di personalità e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)
- Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogno
- I bisogni e l'operatore socio sanitario
- Il concetto di sistema sociale
- La teoria della comunicazione
- Le implicazioni della teoria sistemico- relazionale in ambito socio sanitario

MODULO 2

La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- La differenza fra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio- sanitario
- Le professioni di aiuto
- I principi deontologici dell'operatore socio- sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato (PAI)

MODULO 3

L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- L'adozione e l'affidamento

- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi socio- educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un piano di intervento per I minori in situazioni di disagio
- Scheda di cittadinanza attiva sui tribunali ordinari e minorili

MODULO 4

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

- I principali psicofarmaci e il loro utilizzo
- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità
- Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della psicoterapia comportamentale, della psicoterapia cognitiva, umanistica e sistemico- relazionale
- Finalità dell'arteterapia e della pettherapy
- La considerazione del malato mentale nella storia
- La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria
- La Legge 180 del 1978
- Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico
- Un piano di intervento per i soggetti con disagio psichico
- Scheda di cittadinanza attiva; il TSO

MODULO 5

L'intervento sugli anziani

- Le caratteristiche della ROT formale e informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminescenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- L'hospice
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
- Un piano di intervento per anziani affetti da demenza
- L'Alzheimer e il Parkinson

MODULO 6

I diversamente abili

- I criteri per stabilire la diversità
- L'OMS e i concetti di menomazione, disabili e handicap
- Il documento dell'ICF
- I fattori contestuali
- Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"
- I tipi di intervento sui comportamenti problema
- I servizi a disposizione dei diversamente abili
- La scoperta della diversità
- Il modello medico-biologico e il modello sociale
- Disabilità intellettiva, sensoriale e motoria

- L'integrazione scolastica e lavorativa
- Laboratorio di cittadinanza attiva; le leggi: 917 del 77, 104 del 92, 162 del 98

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Nel corso dell'ultimo anno il percorso formativo relativo alla psicologia generale e applicata si propone di far conseguire agli allievi precise conoscenze sul piano teorico-concettuale come logica prosecuzione, necessario approfondimento e circostanziata riflessione rispetto a quanto appreso negli anni precedenti. Viene altresì privilegiato il conseguimento di una preparazione tecnico-pratica attraverso esperienze di osservazione e stage. Alla fine del percorso formativo l'allievo è in grado di riconoscere il quadro teorico della psicologia contemporanea rispetto alle diverse scuole di pensiero; conoscere le principali aree di intervento psicologico nei servizi sociali; individuare e qualificare correttamente aree, problematiche relative ai principali destinatari dell'intervento da parte dell'operatore socio-sanitario; comprendere ed interpretare dinamiche di gruppo; orientare l'utente in stato di necessità verso strutture specializzate per l'intervento psicologico.

L'insegnamento, anche in considerazione delle difficoltà delle lezioni in DAD, ha preso spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni. La difficoltà da parte degli studenti di seguire le lezioni frontali, soprattutto a distanza, ha indotto a ridurle al minimo, a favore di un ricorso continuo al dibattito, all'esposizione delle esperienze, sempre ricondotte alla nozione presentata, al fine di agevolare l'acquisizione di contenuti troppo ostici.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

La misurazione dell'apprendimento, in questo contesto straordinario e con i limiti oggettivi imposti dal dover eseguire verifiche e prove non in presenza, si è basata solo marginalmente sul raggiungimento dei suddetti obiettivi minimi prefissati, tenuto conto principalmente delle abilità espositive, dell'utilizzo corretto del lessico specifico della psicologia, della capacità di collegamento tra alcune nozioni di psicologia studiate negli anni precedenti e la capacità di risolvere compiti di realtà/casi pratici. La valutazione non ha potuto tener conto della effettiva acquisizione dei contenuti (come già detto non verificati "de visu"), pertanto si è tenuto conto della partecipazione alle attività proposte, della puntualità nella restituzione delle consegne, della effettiva partecipazione al dialogo educativo nel corso delle attività didattiche a distanza.

**I.I.S. PAOLINI-CASSIANO
PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2020/2021**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: ROBERTA ZANOTTI

CLASSE: VA Indirizzo: SSS

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

“Successful INVALSI” by V.S. Rossetti, Pearson 2018;

“Growing into old Age” by Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli 2016;

Arricchimento con materiali multimediali condivisi in Didattica- Google Drive, che costituiscono parte integrante del programma.

**1. RELAZIONE CON ESITI DEL LAVORO SVOLTO CON LA CLASSE, IN MERITO
AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

La classe si compone di alunni che hanno dimostrato per tutto l'anno un comportamento corretto e un interesse sufficiente per la disciplina. Tuttavia per alcuni l'impegno e il comportamento non sono sempre stati adeguati e puntuali, anche a causa di numerose assenze.

I diversi livelli di padronanza linguistica, di motivazione all'apprendimento della lingua straniera e allo studio, più in generale, non hanno però consentito a tutti di rielaborare gli argomenti proposti con adeguata completezza e autonomia e di conseguire una preparazione finale rispondente appieno alle proprie potenzialità.

Solamente 2/3 studenti sono veramente in grado di esprimersi in lingua inglese in modo personale scorrevole e corretto applicando strategie di esposizione orali e scritte in contesti di comunicazione sociale e di lavoro e utilizzando strutture e lessico adeguati ai contesti di uso. Un secondo gruppo risulta composto da studenti che si esprimono in modo sostanzialmente comprensibile, anche se spesso non corretto nel lessico e nelle strutture linguistiche. Un terzo gruppo ha lavorato in modo discontinuo raggiungendo risultati che a volte si sono considerati non sufficienti: la sufficienza è stata raggiunta in seguito, dando ulteriori possibilità e, nel caso di studenti DSA, BES(N.B. sono state sempre e comunque utilizzate le misure dispensative/compensative del rispettivo PDP) e OBIETTIVI MINIMI la consegna è stata ulteriormente semplificata. La differenza tra risultati conseguiti e capacità personali riscontrata in certi alunni è da ricercare nella inadeguatezza di attenzione, e impegno, ma anche nelle abilità pregresse non certo in linea con quelle necessarie per una classe quinta di scuola secondaria di secondo grado (livello B2 del CEF). Lo studio individuale, concentrato nel tempo e quindi frettoloso, ha consentito solo parzialmente l'acquisizione pacata e sicura degli argomenti trattati e del lessico di settore. Sufficiente la comprensione del testo, mentre la produzione scritta risente di limitate capacità di rielaborazione personale e di una forma non sempre corretta.

2. CONTENUTI:

MODULE 1: UPGRADING READING & LISTENING ABILITIES THROUGH TESTS.

"Successful INVALSI", by V.S. Rossetti, Pearson 2018.

La classe si è esercitata assiduamente nelle abilità di *listening* e *reading* al fine di perseguire un buon risultato nelle prove INVALSI 2021 con test di livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

TEMI INTERDISCIPLINARI:

I contenuti sono stati selezionati in base ai programmi curriculari delle discipline di indirizzo con lo scopo di fornire attraverso l'uso della microlingua, una valida educazione linguistica inerente agli aspetti professionali dell'ambito socio sanitario.

MODULE 2: GROWING OLD

Movie: "Ella & John- The Leisure Seeker" by Paolo Virzì, USA, 2017-

Literature: Lettura in Italiano di "The Old Man & the sea" by E. Hemingway, pag.1 letta in Inglese.

Arricchimento con materiali in power point condivisi in Didattica-Google Classroom, che costituiscono parte integrante del programma.

PAG. 213-264 "GROWING INTO OLD AGE": "Healthy Aging"

Healthy aging, when does old age begin, staying healthy as you age, menopause, andropause
Minor problems of old age, depression in older adults and the elderly, age related memory loss, sleep needs change with age, about falls, aging and smell loss, problems affecting taste, how aging affects skin, understanding malnutrition and under-nutrition, urinary incontinence, age-related hearing problems, aging changing in bones, muscles and joints. Major Diseases of old age: Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Cardiovascular diseases, Care settings, not professional caregivers vs professional caregivers, Long term care, Aging services, Adults day care centre, Nursing homes, Assisted living facilities.

MODULE 3: DEALING WITH A HANDICAP

Movie "I am Sam" by Jessie Nelson, USA, 2001-

Arricchimento con materiali in power point condivisi in Didattica-Google Classroom, che costituiscono parte integrante del programma.

PAG. 184-197 "GROWING INTO OLD AGE": Coping with severe disabilities: Autism, Down Syndrome, Muscular Dystrophy (Duchenne's)

Autism, Asperger's syndrome, Famous people with Asperger's syndrome: Greta Thunberg, Causes of Autism Spectrum Disorder, Symptoms of Autism Spectrum Disorder in children, Treating Autism Spectrum Disorder (ABA and TEACCH), Alternative Treatments for Autism, Adults living with Autism, "Dear Future Mum" (21st March, World Down Syndrome International Day), Down Syndrome, Screening vs Diagnostic Tests, Aging and Down Syndrome, Muscular dystrophy, Duchenne's muscular dystrophy.

MODULE4:COVID-19 PANDEMIC

Documentary: "Pandemic, explained", Docuseries by Netflix and Vox Media, USA, 2020.

Arricchimento con materiali condivisi in Didattica-Google Classroom, che costituiscono parte integrante del programma.

Episode 1: “The Pandemic”. How did the coronavirus become a global pandemic, changing life as we know it? Experts and data provide a clear, informative overview of COVID-19.

Episode 2: “The Race for a Vaccine”. The race is on to develop a COVID-19 vaccine in record time. From testing to timetables, here’s what to expect on the unprecedented road ahead.

3. METODOLOGIE, SPAZI, TEMPI

La programmazione è stata sempre caratterizzata dal tentativo di utilizzo costante della L2 da parte dell’insegnante durante ogni fase della lezione. Si è scelto un approccio con lezioni dialogate, discussioni, limitando quanto possibile la lezione frontale. In seguito allo stato di emergenza sanitaria nazionale da Coronavirus le lezioni in presenza si sono alternate con quelle a distanza, secondo le possibilità offerte dalla DAD, ovvero videolezioni (spiegazioni e interrogazioni) tramite la piattaforma Hangouts Meet di Google e con materialimultimediali condivisi sia via Google Classroom sia nella sezione Didattica del Registro elettronico. Si sono cercati tutti i modi possibili di mantenere un contatto e un interesse vivo con la classe e la L2.

I moduli svolti includono il potenziamento della L2 dal punto di vista della comprensione, ascolto e produzione, potenziamento concentrato nel primo quadrimestre in vista delle prove INVALSI.

A questomodulo si aggiungono poi i moduli relativi alla lingua del settore socio-sanitario, arricchiti con riflessioni letterarie e cinematografiche, che sono stati approfonditi in prevalenza durante il secondo quadrimestre e a livello orale, in vista degli Esami di Stato.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

La valutazione finale non è scaturita unicamente dal controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo educativo e dell’impegno profuso a scuola (in presenza e in DAD) e nel lavoro domestico.

Per quanto riguarda la tipologia di verifiche sono stati svolti test scritti con esercizi linguistici di *reading comprehension* e *writing*. Per quanto riguarda la parte orale sono state assegnate *listening comprehension* ed esposizioni sui moduli presentati relativi al settore socio-sanitario.

Il criterio di sufficienza adottato tiene conto della comprensione di una parte superiore alla metà dei contenuti o funzioni presentate nei testi scritti e orali, dell'utilizzo di un lessico sufficiente ad esprimere idee semplici ma significative della produzione scritta e orale di messaggi che risultino comprensibili malgrado alcuni errori nella sintassi e nella grammatica, di una pronuncia che, anche se non perfetta, non comprometta il significato dell’enunciato. Nella valutazione delle performance orali si è considerata anche la capacità di comprendere le domande dell’insegnante sia riferite agli argomenti affrontati che alla semplice interazione su conversazioni di tipo personale.

Durante il secondo quadrimestre, per gli alunni che al termine del primo quadrimestre avevano riportato una valutazione insufficiente si sono svolte attività di recupero in itinere.

Disciplina	Diritto e legislazione socio sanitaria
Docente	MAZZANTI Alessia
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Libro di Testo CONSIGLIATO AVOLIO A. (a cura di), Diritto e Legislazione socio-sanitaria 2, Simone per la Scuola, Appunti e fotocopie del docente.

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Gli obiettivi fissati inizialmente per la classe sono:

Saper applicare a semplici casi concreti la disciplina relativa ai contratti in generale

Distinguere una società di persone da una di capitali

Saper riconoscere le caratteristiche delle cooperative

Saper riconoscere il nuovo welfare ed il sistema di produzione dei servizi sociali

Comprendere le procedure per l'accreditamento dei servizi

Saper applicare a semplici casi concreti la disciplina degli istituti giuridici conosciuti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con difficoltà dal gruppo classe: lo svolgimento delle lezioni ha subito rallentamenti ed interruzioni a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia e del lungo periodo di stage sanitario svolto dal gruppo degli allievi che frequentano il percorso regionale per la qualifica OSS che ha determinato un notevole rallentamento nello svolgimento del lavoro in classe. La situazione contingente, ha imposto un ripensamento e una decisa revisione del piano di lavoro iniziale. In particolare si è scelto di non rivedere i suddetti obiettivi ma di operare una riduzione qualitativa e quantitativa dei contenuti ipotizzati, privilegiando l'acquisizione di quelli maggiormente professionalizzanti. Si specifica che anche questi sono stati trattati senza lasciare spazio ad approfondimenti. La classe, eccetto 2 o 3 individui che pure non hanno contribuito ad elevare il livello globale, ha mostrato scarsa attitudine alla riflessione autonoma ed al problem solving, allo studio continuativo ed all'impegno domestico. Perlopiù gli allievi si sono dedicati ad uno studio domestico mnemonico in prossimità delle verifiche programmate. Alla fine del corso la maggior parte degli allievi è in grado di:

Riferire il contenuto dei principali istituti inerenti il contratto in generale

Riferire le caratteristiche di una società

Distinguere una società di persone da una di capitali

Riconoscere le caratteristiche delle cooperative

Riferire sul nuovo welfare ed il sistema di produzione dei servizi sociali

Riferire il principio di sussidiarietà

Individuare gli elementi fondanti dell'accREDITAMENTO dei servizi

Valutare la responsabilità professionale ed etica del ruolo

2. Contenuti/temi interdisciplinari

1- TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO

Contratti: definizione e loro classificazione; Elementi essenziali ed accidentali del contratto; La conclusione del contratto, effetti del contratto tra le parti e per i terzi, il mutuo dissenso, il recesso e i vizi della volontà; L'autonomia contrattuale; Nullità e annullabilità; Rescissione e risoluzione; L'illecito civile, la responsabilità civile e penale; La responsabilità contrattuale e precontrattuale; Tipi di danno e loro risarcimento. Conseguenze civili e penali per la violazione della quarantena fiduciaria.

2- PRINCIPI ETICI E DEONTOLOGICI DELLE PROFESSIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il D.D.L. Lorenzin, le responsabilità civili, penali, amministrative e deontologiche del TSS; I principi etici delle professioni socio sanitarie: come operare scelte etiche; L 24/2017: il diritto alla sicurezza delle cure; D. Lgs.101/2018: la privacy e il trattamento dei dati, il consenso informato; Art.662 c.p.:rivelazione del segreto professionale; Art, 590 c.p.: lesioni personali colpose; la contenzione; esercizio abusivo della professione infermieristica.

3-LE SOCIETA'

Le società: definizione, tipi e caratteri essenziali, analisi dell'art.2247 c c.

Le società di persone: disciplina e organi sociali; lo status di socio. I conferimenti. Le pretese dei creditori particolari del socio, la responsabilità del socio per le obbligazioni sociali, lo scioglimento, la fase della liquidazione. L'estinzione della società.Lo scioglimento dei singoli soci, liquidazione del socio uscente.

Le società in nome collettivo, differenze con la s.s., caratteri particolari dell'atto costitutivo, l'autonomia patrimoniale, amministrazione e rappresentanza delle snc, lo scioglimento delle snc, scioglimento, liquidazione e estinzione della snc. Le SpA e le Srl nei loro caratteri essenziali.

Le società cooperative: definizione, caratteri essenziali e modalità di costituzione, lo scopo mutualistico. Acquisto, partecipazione e cessazione della qualità di socio della società cooperativa, ristorni, recesso e morte del socio. La mutualità prevalente, criteri di attribuzione per la prevalenza; Il patrimonio delle società cooperative e il principio della "porta aperta". Il regime fiscale agevolato delle coop. Organi sociali e controllo delle cooperative; Le mutue assicuratrici

4- ACCREDITAMENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Il decentramento e il principio di sussidiarietà. Art.22 L 328/2000. Il Piano nazionale, regionali, il Piano di zona e la programmazione di ambito. Il Welfare Mix. La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi. L'esternalizzazione dei servizi socio assistenziali.L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO: modalità giuridiche, requisiti minimi e competenze delle autonomie locali, acquisto di servizi in convenzione, convenzioni con ODV e APS; La riforma del Terzo Settore: D.Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore), Il Runt. Le attività di interesse generale degli ETS gli ETS e la loro disciplina, l'Impresa Sociale e relativa disciplina (D. Lgs. 112/2017); Le cooperative sociali di tipo A e B e relativa disciplina

ALTRI ARGOMENTI SVOLTI IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La Costituzione Repubblicana: principi fondamentali
La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino
Diritti della personalità nell'era digitale
Art. 2 Cost: diritti e doveri dei cittadini
Art. 3 Cost: il principio di uguaglianza
Parità di genere ed evoluzione del diritto di famiglia
Disparità di genere: il madamato
Pari opportunità: goal n°5 Agenda 2030

ARGOMENTI SVOLTI IN CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con riferimento al curriculum di istituto sono stati svolti i seguenti argomenti:

COSTITUZIONE: 2- i principi fondamentali della Costituzione Repubblicana, Costituzione e Covid

3- Istituzioni e funzionamento dello stato italiano. Parlamento, Governo, P.d.R
Magistratura

6- organismi internazionali, la Shoah e il giorno della memoria in diretta dal
Campo di Fossoli

CITTADINANZA DIGITALE: 27- tutela dei dati, consenso informato, la sicurezza delle cure

SVILUPPO SOSTENIBILE: 13- goal 5 agenda 2030, peer tutoring: violenza sulle donne

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

La disciplina, specie durante il quinto anno mira a promuovere il coinvolgimento degli alunni nella comprensione dei fenomeni economici-giuridici attraverso la rappresentazione degli stessi, usando la terminologia appropriata e i contenuti oggetto dello studio. Lo studio del diritto e della legislazione socio sanitaria nella classe quinta mira altresì a fornire agli studenti gli strumenti per interpretare in modo corretto le regole del diritto e dell'economia, dando una visione d'insieme del sistema giuridico economico, recuperando le conoscenze già acquisite negli anni precedenti, anche al fine di analizzare casi giuridici- economici mettendone in risalto i punti di maggiore rilevanza, applicando principi astratti a fattispecie concrete per la soluzione di semplici problemi.

L'insegnamento, anche in considerazione delle difficoltà delle lezioni in DAD, ha preso spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni. La difficoltà da parte degli studenti di seguire le lezioni frontali, soprattutto a distanza, ha indotto a ridurle al minimo, a favore di un ricorso continuo al dibattito, all'esposizione delle esperienze, sempre ricondotte alla nozione presentata.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

La misurazione dell'apprendimento, in questo contesto straordinario e con i limiti oggettivi imposti dal dover eseguire verifiche e prove non in presenza, si è basata solo marginalmente sul raggiungimento dei suddetti obiettivi minimi prefissati, tenuto conto principalmente delle abilità espositive, dell'utilizzo corretto della terminologia giuridico economica, della capacità di collegamento tra alcune nozioni di diritto studiate negli anni precedenti. La valutazione non ha potuto tener conto della effettiva acquisizione dei contenuti (come già detto non verificati "de visu"), pertanto si è tenuto conto della partecipazione alle attività proposte, della puntualità nella restituzione delle consegne, della effettiva partecipazione al dialogo educativo nel corso delle attività didattiche a distanza.

Disciplina	Storia
Docente	Stefano Tropea
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Vittoria Calvani, <i>Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi</i> , Vol. 3, A. Mondadori

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Sono state effettuate, al 15 maggio 2021, due ore di lezione di storia settimanali. Nel periodo iniziale dell'a.s. lo svolgimento del programma ha subito un ritardo in quanto il docente ha preso servizio dal 5 ottobre 2020, dedicando dunque qualche ora per conoscere la classe, impostare un primo rapporto con gli alunni e fornire indicazioni iniziali sullo studio della materia nel corso dell'anno. Il numero di ore di lezione effettivamente svolte ha poi conosciuto una cospicua riduzione a causa della DAD e soprattutto del periodo di stage svolto da quasi tutta la classe.

La programmazione è stata impostata con il principale obiettivo di far comprendere le dinamiche che hanno generato i principali eventi della storia mondiale e italiana in particolare, dalla metà dell'Ottocento sino alla fine del secondo conflitto mondiale. Altro obiettivo importante, solo parzialmente raggiunto, è stato quello di sviluppare negli studenti un senso critico di avvicinamento ai problemi storici che contribuisse a facilitare la comprensione e l'analisi di tematiche politiche, sociali, economiche e culturali dell'epoca presente.

Nel corso dell'a.s. una buona parte della classe ha mostrato un modesto interesse per gli argomenti di storia affrontati e serie difficoltà nello studio, che non si è rivelato costante e produttivo.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

La classe è stata continuamente stimolata a trattare i singoli argomenti come parte di un discorso storico di tipo omogeneo e diacronico e a reperire autonomamente opportuni collegamenti con le altre materie curriculari, in particolare con italiano, diritto ed economia. La programmazione di storia è stata messa in relazione soprattutto con le tematiche di educazione civica, a proposito della quale, nel gennaio 2021, è stato chiesto agli studenti di presentare, in collaborazione con la docente di inglese, un ppt sul tema dei rifugiati politici nella storia.

Il programma di storia ha interessato oggi i seguenti temi:

- La Belle époque e la grande guerra
 - Verso la società di massa (industria, lavoro, istruzione, associazionismo)
 - La società di massa
 - L'età giolittiana in Italia
 - Venti di guerra: premesse e cause della prima guerra mondiale
 - La prima guerra mondiale
- La notte della democrazia
 - I trattati di Versailles: una pace instabile
 - La Rivoluzione russa e lo stalinismo
 - Il fascismo
 - La crisi del 1929
 - La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler in Germania

Entro la fine dell'a.s. saranno affrontati i seguenti temi:

- il Terzo Reich tedesco
- La Seconda guerra mondiale e la “guerra parallela” dell’Italia
- Cenni alla storia del mondo nel dopoguerra

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

L’insegnamento della materia è stato impostato soprattutto seguendo il più possibile la scansione dei temi e degli eventi storici proposta dal libro di testo al fine di agevolare la comprensione delle tematiche storiche. Nel contempo i temi proposti sono sempre stati affrontati evidenziando le complesse relazioni di causa-effetto e le conseguenze di breve, medio o lungo periodo generate dagli sviluppi storici. In alcuni casi la spiegazione è stata alternata alla proiezione di video o documentari realizzati da Rai storia.

In vista dell’esame di Stato si è cercato anche di dare continue istruzioni su come affrontare lo studio della materia a partire dal libro e dalle spiegazioni del docente, cercando di rafforzare le competenze degli alunni nell’individuare gli aspetti fondamentali di un tema, nell’imparare ad argomentare in modo il più possibile articolato e preciso, nell’elaborare una risposta il più possibile chiara ed esaustiva.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica, svolte in itinere e/o al termine di ogni modulo:

- > Verifiche scritte
- > Verifiche orali

Per ogni alunno sono state effettuate due verifiche nel corso del primo quadrimestre e sono previste due verifiche nel corso del secondo quadrimestre, di cui una già svolta. In vista dell’esame nel corso di tutto l’a.s. è stata preferita soprattutto la modalità di verifica orale.

Disciplina	Igiene e cultura medico sanitaria
Docente	Claudia D'Addario
Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	" <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> " A. Bedendo, Poseidonia Scuola, volumi A e B

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

La classe, che negli anni scorsi è stata penalizzata da scarsa continuità didattica degli insegnanti della disciplina in oggetto, ha mostrato da subito lacune nei fondamenti della disciplina. L'insegnante ha cercato di riprendere gli aspetti fondamentali dei contenuti pregressi in parallelo ai nuovi contenuti, ma l'atteggiamento della classe ha mostrato disomogeneità di interesse ed impegno.

In linea generale si può dire che la classe è stata caratterizzata da discontinua partecipazione alle attività proposte, scarsa aderenza alle consegne, scarso studio e scarso impegno. Solo un piccolo gruppo si è distinto per assidua partecipazione, puntualità nelle consegne ed impegno, con profitto costantemente sufficiente o più che sufficiente.

Atteggiamenti polemici riscontrati con alti e bassi nel corso dell'anno non hanno favorito il proficuo dialogo formativo. Le numerose insufficienze riportate fin dalla prima verifica teorica, hanno provocato un rallentamento della programmazione per necessità di ritornare più volte sugli argomenti proposti e dare possibilità di recupero a tutti gli studenti. Partecipazione e profitto in sensibile crescita dopo l'attività di stage, dal primo al secondo quadrimestre.

A causa della specifica situazione della classe, delle particolarità di quest'anno caratterizzato dalla DDI e dalla lunga assenza in aula dei ragazzi impegnati nello stage (sei settimane), la programmazione è stata contratta ed i contenuti sono stati semplificati, ma è stato comunque possibile affrontare tutti i nuclei fondamentali della disciplina previsti per la classe quinta e pianificati nella programmazione iniziale.

Le essenziali competenze disciplinari e trasversali possono dirsi raggiunte almeno per una buona parte della classe.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

I principali temi interdisciplinari sono costituiti dalla senescenza, dalla disabilità e dai progetti di intervento socio-sanitario e socio-assistenziale.

MODULO 1: LA SENESCENZA

Le teorie dell'invecchiamento. Aspetti biologici dell'invecchiamento: le modificazioni principali dell'organismo umano nell'invecchiamento.

Principi di alimentazione equilibrata per l'anziano

Le malattie più frequenti nell'anziano (patogenesi, sintomi, fattori di rischio, terapia e prevenzione):

- patologie dell'apparato respiratorio ed i danni da fumo di sigaretta: infezioni respiratorie, polmonite, enfisema, BPCO broncopneumopatia cronica ostruttiva), tumore polmonare.
- patologie dell'apparato digerente: ulcera gastroduodenale, diverticolosi-diverticolite, cancro al colon-retto, calcolosi biliare e pancreatite.
- patologie dell'apparato urinario: cenni su cistite, nefrite, incontinenza urinaria, ipertrofia prostatica benigna e carcinoma prostatico.
- patologie cardiovascolari: aritmie, valvulopatie, ipertensione arteriosa, aterosclerosi e arteriosclerosi, insufficienza cardiaca, ischemie del miocardio (angina pectoris e infarto) e ischemie cerebrovascolari: MID (demenza multi infartuale), TIA (attacco ischemico transitorio), ICTUS (ischemico ed emorragico).
- malattie neurodegenerative e le demenze: morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer (cenni alla demenza vascolare ed alla demenza a Corpi di Lewy);
- la patologia depressiva e la depressione dell'anziano.
- sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.

I servizi assistenziali e sociosanitari per l'anziano.

MODULO 2: LE DISABILITA'

Definizione e classificazione. Le diverse disabilità (cause, sintomi, prognosi, riabilitazione e terapia):

- motorie: distrofia muscolare, paralisi cerebrali infantili, spina bifida.
- psichiche/intellettive: sindrome di Down; ritardo mentale e cenni malattie monogeniche del metabolismo come fenilchetonuria e galattosemia.

Le strutture e l'assistenza delle persone disabili.

MODULO 3: LA RIPRODUZIONE UMANA

Gli apparati riproduttivi: caratteri sessuali primari e secondari, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori, mezzi e metodi di regolazione delle nascite, infezioni e malattie sessualmente trasmissibili, menopausa.

La gravidanza:

- fecondazione e principali tappe di sviluppo embrio-fetale;
- cambiamenti psico-fisici della gestante, igiene ed alimentazione in gravidanza, effetti delle sostanze da abuso su decorso della gravidanza e sul feto.
- fattori di rischio in gravidanza ed esami di controllo (esami di laboratorio, esami complesso TORCH, incompatibilità materno fetale fattore Rh);
- tecniche di diagnosi prenatale (ecografia, duo/tri test, translucenza nucale, villocentesi, amniocentesi).
- malattie da aberrazione cromosomica (Sindrome di Down) e monogeniche (cenni su Fenilchetonuria e Galattosemia).

Il parto eutocico e distocico. Baby Blues e depressione post-partum.

MODULO 4: IL NEONATO E L'ETA' EVOLUTIVA.

Indagini, cure e profilassi neonatali. La prematurità.

- punteggio di Apgar, riflessi neonatali e screenings metabolici neonatali.

- patologie neonatali più frequenti (asfissia neonatale e cenni alla Malattia Emolitica del Neonato MEN).

Alimentazione nell'età evolutiva: allattamento naturale, artificiale e svezzamento, alimentazione nella prima infanzia, nel bambino e nell'adolescente.

MODULO 5: IL PROGETTO DIINTERVENTO.

Strutture e figure professionali coinvolte nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico.

Pandemia da COVID-19: i vaccini ad oggi disponibili.

3. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezione frontale dialogata in presenza ed a distanza; presentazioni di lavori individuali; correzione collettiva dei compiti, simulazione di casi clinici. Libri di testo, slide, schemi, video, LIM.

Dato il necessario frequente ricorso alla DAD/DID nell'anno scolastico 2020/21 tutti i contenuti proposti alla classe sono stati sintetizzati/illustrati tramite presentazioni Power Point a cura della docente (e per alcuni argomenti specifici a cura degli studenti), per garantire pari fruibilità delle lezioni agli alunni sia in aula che a casa.

Alla fine del mese di aprile sono state somministrate simulazioni dell'elaborato di maturità (con voto) in cui i ragazzi hanno fatto esperienza concreta di integrazione tra le due materie di indirizzo, Igiene Cultura Medica e Psicologia Generale ed Applicata.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Per la valutazione sono state effettuate interrogazioni orali e prove scritte. In Dipartimento è stato stabilito che data la situazione eccezionale emergenza Covid-19 che stiamo vivendo, sarebbero state sufficienti 2 valutazioni per studente a quadrimestre. Le prove scritte, strutturate, semi strutturate o a risposta aperta somministrate avevano riportato a fianco di ogni quesito il punteggio massimo; le risposte aperte, le prove orali e le simulazioni di casi clinici sono state valutate in base alla pertinenza del contenuto, all'uso corretto del lessico disciplinare, alla capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze.

Per gli alunni segnalati con BES e /o DSA sono state adottate le misure dispensative e strumenti compensativi come indicato nei PdP. Per l'alunna certificata con un PEI per obiettivi minimi si sono tenute verifiche scritte ed orali concordate anche con il docente di sostegno, per lo più negli stessi momenti del resto della classe.

Disciplina	ecnica amministrativa ed economia sociale
Docente	Valentina D'Ambrosio
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Amministrare il sociale, Corso di Tecnica amministrativa ed economia sociale di A. Astolfi e F.Ferriello, editore Rizzoli

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera più che sufficiente dal gruppo classe. Tuttavia si sottolinea che ad eccezione di tre –quattro ragazzi, la classe, ha mostrato poca attitudine alla riflessione autonoma, allo studio continuativo ed all'impegno domestico. Gli studenti si sono dedicati ad uno studio domestico per lo più mnemonico in prossimità delle verifiche programmate.

In generale il gruppo classe è in grado di

Conoscere i concetti di sistema economico, economia sociale, welfare State e le caratteristiche delle principali teorie economiche.

Conoscere e comprendere i principi di solidarietà e distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore.

Nel terzo settore conoscere le potenzialità e i campi di intervento delle cooperative e delle imprese sociali.

Individuare le caratteristiche principali delle varie forme di previdenza.

Conoscere l'INPS, caratteristiche dell'ente e le principali assicurazioni gestite.

Conoscere l'INAIL, caratteristiche dell'ente, i premi e le principali assicurazioni gestite.

Indicare gli obblighi principali dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro.

Individuare le principali caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro.

Conoscere le principali procedure utilizzate nel reclutamento nella gestione delle risorse umane.

Riconoscere le principali tipologie di lavoro subordinato.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

MODULO 1 L'ECONOMIA SOCIALE

Unità 1 – I modelli economici e l'economia sociale:

- Concetto di economia sociale
- Le principali teorie dell'economia sociale (modello liberista, modello collettivista e modello di economia mista)
- Redditività e solidarietà nell'economia sociale
- La Visione Europea

Unità 2– I soggetti dell'economia sociale:

- Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale
- Vision e mission aziendali
- Responsabilità sociale dell'impresa
- Enti del terzo settore

MODULO 2 LO STATO SOCIALE

Unità 1 – La protezione sociale

- Il sistema di protezione sociale
- La previdenza, l'assistenza e la sanità

Unità 2 – La previdenza sociale

- Il sistema di previdenza sociale
- Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale

Unità 3 – Le assicurazioni sociali

- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali
- La sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Unità 1 – Le risorse umane

- Il mercato del lavoro
- Il reclutamento del personale
- Il lavoro subordinato
- Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali

Unità 2 – L'amministrazione del personale

- Le tipologie di retribuzione
- Gli elementi della retribuzione
- Le ritenute sociali e fiscali
- Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

(si sottolinea che parte di questa unità sarà affrontata dopo il 15 maggio)

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le lezioni sono state svolte sia in presenza che a distanza, nel dettaglio le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lezioni interattive
- ✓ Video lezioni su Google meet
- ✓ Analisi di documenti
- ✓ Scoperta guidata (far acquisire un concetto o una abilità con alternanza di domande / risposte brevi / spiegazioni)
- ✓ Svolgimento di esercitazioni scritte
- ✓ Compiti assegnati su classroom e corretti insieme in maniera condivisa e partecipata.

Mezzi

Libro di testo, lim, fotocopie, calcolatrice, presentazioni powerpoint degli argomenti condivisi e caricati su classroom.

Tempi

Si evidenzia che rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione iniziale, il programma ha subito una riduzione in considerazione delle conseguenze dei periodi di DAD al 100% e dello stage previsto per il 5° anno svolto dagli alunni che frequentano il percorso regionale per la qualifica OSS.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

- ✓ Conoscenza degli argomenti trattati
- ✓ Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- ✓ Comprensione e rielaborazione personale dei contenuti appresi
- ✓ Eventuali approfondimenti personali
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Applicazione costante nello studio
- ✓ Puntualità alle scadenze di verifica
- ✓ Progressi rispetto alla situazione di partenza

Criterio per la sufficienza

- ✓ Conoscenza degli argomenti in modo corretto ma non approfondito.
- ✓ Comprensione della terminologia minima
- ✓ Applicazione delle conoscenze con sufficiente organicità
- ✓ Individuazione delle informazioni essenziali, ma a volte senza assimilarle, con incertezze nell'uso del linguaggio tecnico.
- ✓ Capacità di rielaborare gli argomenti studiati in modo semplice ma corretto.

Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione

- ✓ **Verifiche formative:** Interventi spontanei degli studenti , Domande “Flash”, Correzioni compiti a casa, esercizi.
- ✓ **Verifiche sommative:** Interrogazioni, verifiche strutturate e semi strutturate su argomenti riguardanti più unità didattiche, esercitazioni scritte, lavori individuali.

Disciplina	FRANCESE
Docente	DI PRIMIO ELISABETTA
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Enfants, Ados, Adultes devenir professionnel du secteur di Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi et Émilie Tellier, ed. Clitt

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

La classe si compone di 16 alunni, di cui 8 frequentano la lingua francese. La maggior parte delle studentesse ha mostrato un atteggiamento nel complesso sufficiente nei confronti della disciplina e la docente ha riscontrato un impegno ed uno studio abbastanza costante. Inoltre, la frequenza delle alunne è stata per lo più continuativa. Nella varietà delle situazioni personali e dei relativi risultati ottenuti, alcune hanno lavorato con serietà in classe, raggiungendo degli obiettivi soddisfacenti, attraverso l'impegno, ma le basi iniziali presentano molte lacune e perciò la preparazione nell'esposizione orale è problematica in gran parte delle alunne. La classe ha avuto un atteggiamento passivo e solo alcune intervenivano durante la lezione. In conclusione la classe risulta avere una preparazione e una conoscenza della lingua non omogenea.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente (pages 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244,245, 246,247, 249,251,252,253,254,255,256,257)

Viellir en santé (pages 192, 193,194,195,197,198,199,200)

La personne âgée:

Les problèmes du troisième âge (pages 204,205,206,207,208,209)

La personne âgée: les problèmes les sérieux du vieillissement (pages 215,216,217,218,219,220,221,222,223,224,226)

L'Assommoir de Émile Zola et l'Affaire Dreyfus.

Breve ripasso della grammatica e semplici dialoghi

Visione del film l'ufficiale e la spia "J'accuse"

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le metodologie utilizzate in classe per favorire l'apprendimento della lingua e della civiltà francese sono state la lezione frontale, il cooperative learning e l'approccio funzionale-comunicativo, orientato a favorire il più possibile l'autonomia e il pensiero critico degli studenti.

In generale, una lezione a settimana è stata dedicata all'introduzione delle problematiche e all'approfondimento di una tematica nella sua globalità con lezione frontale o partecipata. Nella restante ora settimanale ci si è soffermati sull'analisi dei casi, lettura, traduzione, comprensione e analisi di testi.

A causa della pandemia il docente ha attivato le lezioni in modalità Didattica a Distanza, prediligendo le video-lezioni su Google Meet, la condivisione di materiale e documenti su Google

Classroom, la classe virtuale. L'uso delle tecnologie è stato quindi fondamentale per permettere il proseguimento delle lezioni e per sviluppare uno studio sempre più interattivo e autonomo.

Gran parte delle lezioni si sono svolte a distanza e solo poche volte in presenza.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate prove scritte e orali svolte in itinere, attuate con modalità differenti e adattate anche alle necessità della Didattica a Dis

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Tartarini Wladimiro
Ore settimanali	3 ore
Libro di testo adottato	Bergamini Barozzi Trifone – Matematica.rosso 4 – Zanichelli

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Lo scopo degli argomenti trattati è lo studio di funzione. Lo sviluppo dell'argomento è avvenuto sia per via qualitativa, cioè analisi discorsiva fondata sul ragionamento astratto, che per via quantitativa, cioè calcoli eseguiti su problemi specifici. La classe ha seguito con un'attenzione a "fisarmonica". Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla classe, anche perché si è sviluppata il più possibile una didattica inclusiva.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

Sono state trattate principalmente le funzioni polinomiali intere e fratte.

Idea intuitiva di funzione e concetto di Dominio di funzione.

Calcolo di limiti: finito e infinito.

Calcolo di derivate: somma, differenza, prodotto e quoziente.

Uso della derivata per trovare la retta tangente ad un grafico e ricerca di massimi e minimi.

Derivate di ordine superiore.

Quando possibile è stato messo in evidenza l'aspetto storico e applicativo della matematica.

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le lezioni sono state svolte sia in presenza che in DAD, quando possibile sono state registrate e condivise sia le lezioni che le slide fatte sulla LIM al fine di poter studiare e approfondire gli argomenti anche per gli studenti assenti.

Si è cercato sempre di ottenere una partecipazione attiva e collaborativa di tutta la classe al fine di procedere tutti insieme senza lasciare nessuno indietro.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Le valutazioni sono state date in base al livello di partecipazione alle lezioni.

Si sono svolte verifiche orali e pratiche sia a lezione in presenza che in DAD.

Disciplina	Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo
Docente	Ronchi Perla
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	<i>Atención sociosanitaria, M. d' Ascanio, A. Fasoli- Clitt – 2014</i>

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Dell'intera classe solo un piccolo gruppo di otto alunni segue il corso di spagnolo. L'insegnante ha trovato in entrata difficoltà di espressione e lacune per l'intero gruppo di discenti nelle quattro abilità della lingua (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale). Alcuni alunni dimostravano un atteggiamento molto negativo nei confronti della materia, con reazioni di aperto contrasto verso l'insegnante stessa. E' stato possibile, tuttavia, osservare un'evoluzione positiva nell'atteggiamento del gruppo classe, il quale è diventato sempre più collaborativo. A tale risultato è stato di fondamentale supporto, l'atteggiamento positivo e trainante del gruppo delle alunne di 5^A B, il quale è unito al gruppo di 5^A A per lo studio dello spagnolo. Gli obiettivi raggiunti non sono del tutto sufficienti per tutti gli alunni: un paio di essi mostrano ancora delle difficoltà, ma l'intero gruppo è comunque riuscito a migliorare il livello personale in tutte le abilità della lingua.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Potenziamento grammaticale delle conoscenze pregresse e ripasso nel corso dell'intero anno:

Pronunciación y acentuación, pronombres personales, ser y estar, hay y está, están, imperativo positivo e negativo, presente indicativo regolare e irregolare, préteritoperfecto, pretérito indefinido, los indefinidos.

La infancia

Los niños de ayer y de hoy

Los niños y el juego

La risoterapia

La cuentoterapia

La educación inclusiva

La diversidad cultural

Los derechos de los niños

La adolescencia

Los adolescentes de ayer y de hoy

La tecnología ha cambiado a los jóvenes

La pandilla

Aficiones en los adoloscentes
Elvoluntariado
Las addicciones

La vejez

Los ancianos de ayer y de hoy
Imsero: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
Cómoelegir un buencuidador
El Alzheimer: un problema social
Las residencias de ancianos y las viviendastuteladas

Anexos

Primerosauxilios
Enfermedadescomunes
Constituciónespañola de 1978: artículosrelacionados con la salud y la sanidad
Breve diccionario de términosmédicos
Tablas anatómicas

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Nel corso dell'intero anno scolastico lezioni in presenza si sono alternate a lezioni a distanza. Per sollecitare la partecipazione degli alunni l'insegnante ha ritenuto opportuno recuperare un metodo di studio attivo, in cui l'errore diventa essenziale alla costruzione del proprio apprendimento. L'autovalutazione e la valutazione in itinere sono pertanto state utilizzate a scopo di crescita personale, di accettazione delle proprie difficoltà e di costruzione di nuovi metodi e strumenti personali per raggiungere gli obiettivi. La sollecitazione a una partecipazione attiva è stata continua, spesso utilizzando tecniche legate alla "flipped classroom". L'intero anno scolastico è stato volto al raggiungimento delle competenze necessarie ad affrontare la prova in uscita. Gli alunni sono stati sollecitati all'elaborazione personale e alla necessità di unire i saperi di tutte le discipline.

Strumenti utilizzati sono stati:

- Testi in adozione
- Dizionari
- Materiale on-line
- Lavori a gruppi (cooperative learning) di ricerca e per attività di recupero in itinere
- Traduzioni
- Dialoghi
- Visione di film e/o brevi filmati in lingua con attività mirate sulla comprensione orale, produzione scritta e orale
- Lavagna Interattiva Multimediale.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

La valutazione è avvenuta su una base di almeno 2 prove scritte e 2 prove orali in ogni quadrimestre. Le prove scritte sono state di tipologie diverse (da domande a risposta aperta a scrittura di brevi testi personali su diapositive) e si sono basate su una scala di voti dall' 1 al 10

come da normativa. Le prove orali si sono anch'esse basate su una scala di voti dall'1 al 10 secondo la griglia proposta e approvata in riunione dipartimentale.

Disciplina	Religione
Docente	Milena Suzzi
Ore settimanali	1
Libro di testo adottato	Consigliato "Sulla tua Parola"

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

L'insegnamento della religione cattolica mira ad arricchire la formazione globale della persona con un particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza. Aiuta a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società per la costruzione della convivenza umana. Nell'attuale contesto storico gli obiettivi, sia generali che specifici, sono stati indirizzati nello sforzo comune di porsi domande sul senso della vita, del bene e del male, della società plurale e inclusiva, dell'integrazione e del dialogo tra culture e religioni diverse, delle regole e della libertà, anche declinate e calate in questo periodo di pandemia. Il valore della pace in contrapposizione alla guerra, la difesa e cura dell'ambiente e del nostro pianeta. Il significato della vocazione nella vita umana.

Nella classe quinta A, si è puntato sul confronto critico e su una riflessione approfondita sui temi sociali e sull'attualità. Il lungo periodo di stage effettuato dalla classe, le attività didattiche svolte per vari periodi in modalità a distanza, hanno rimodulato e in parte modificato lo svolgimento del programma di religione. La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Si segnala che una allieva della classe ha partecipato al concorso indetto dalla Pastorale Giovanile di Imola dal titolo "Natale 3.0". Ai concorrenti veniva richiesto di realizzare, con supporti multimediali, una presentazione sul significato che oggi ha per noi l'incarnazione del Figlio di Dio, l'allieva di questa classe si è aggiudicata il terzo premio del concorso.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

La programmazione della Religione Cattolica qui delineata si è inserita nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139/2007; l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale. Come iniziare questo nuovo anno strategie e possibilità da mettere in pratica, la solidarietà digitale. Presentazione figura nuovo beato Carlo Acutis, significato "tutti nasciamo originali molti muoiono fotocopie". In cosa consistono i Miracoli Eucaristici. Sensibilizzazione concorso "Natale 3.0". I progetti per il 2021: Future me, write a letter to the future. La guerra inutile strage (Benedetto XV). Visione spettacolo teatro civile "La scelta" di Marco Cortesi e Mara Moschini. I sette ingredienti per fare la guerra, come operare per un mondo di pace. Significato e riflessione sulla Pasqua. Incontro tramite Meet con la Madre, Suor Marta Biasi, del Convento di Clausura di Imola. Conoscenza significato della vocazione alla vita contemplativa. La classe ha partecipato alla rassegna Acec dal titolo "Fedi in gioco", pensata per le scuole e dedicata al dialogo interreligioso, all'integrazione, alle relazioni interculturali e alla crescita civile. I cortometraggi visionati e analizzati filmicamente sono: Gas Pipe (Hossein Darabi) Indovina chi ti porto per cena (Amin Nour) Il mondiale in piazza (Vito Palmieri) Ave Maria (Basil Khalil) Nel bene e nel male Dio in carcere (Lorenzo Stanzani).

3 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

L'unica ora settimanale, unita alla necessità di sviluppare didattiche alternative per gli allievi avvalentesi dell'IRC, ha portato ad utilizzare video, power point e slide di approfondimento per gli argomenti proposti al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse della classe. Con la DDI le lezioni sono state svolte tramite google Meet e il materiale è stato caricato e condiviso in Drive e su Classroom

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione ed interesse: capacità di intervenire in modo pertinente, su invito o meno dell'insegnante, con maggiore o minore frequenza, durante lo svolgimento della lezione;
- impegno profuso nel corso delle attività didattiche;
- conoscenza dei contenuti: il più possibile precisa, approfondita e non nozionistica;
- capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi;
- comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- capacità di rielaborazione.

L'insegnamento della religione cattolica richiede un giudizio e non un voto numerico finale. E' stata adottata la seguente scala valutativa:

Ottimo (10): Impegno ed interesse costanti, competenze acquisite in modo sicuro e capacità di rielaborazione personale.

Ottimo (9): Impegno ed interesse costanti, competenze raggiunte in modo completo, capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo.

Distinto (8): Impegno ed interesse costanti, competenze raggiunte in modo abbastanza completo, capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo.

Buono (7): Impegno ed interesse abbastanza costanti, discreta acquisizione delle competenze, capacità di rielaborazione delle conoscenze non del tutto autonoma.

Sufficiente (6): Impegno ed interesse non sempre costanti o superficiali, raggiungimento di competenze minime, incertezze nella comprensione dei contenuti e nell'uso della terminologia specifica.

Insufficiente (5): scarso impegno ed interesse, mancato raggiungimento delle competenze richieste, insoddisfacenti progressi rispetto alla situazione di partenza.

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Adda Angela
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Dispense, schede

1. Contenuti:

- giochi di squadra codificati: fondamentali individuali della pallavolo (palleggio,alzata, battuta, schiacciata e copertura, muro, bagher, ricezione e copertura del muro) e fondamentali di squadra (alzatore in posto 3 tutti a turno e attacco in terzo tempo dalle ali, ricezione a doppia W); fondamentali individuali del calcio a 5 (stop di piede, conduzione della palla, stop e conduzione della palla, tiro, presa e passaggio, finte, difesa su tiro e sul passaggio, marcatura a uomo) e fondamentali di squadra (dribbling sparso e con passaggio, triangolazioni);
- Le capacità condizionali la forza esercitazioni nella sala pesi: test d'ingresso (salto in alto da fermo, lancio della palla medica 3Kg, test forza resistente addominali) ricerca del proprio massimale dei vari gruppi muscolari con l'utilizzo delle macchine isotoniche, definizione delle percentuali di carico di lavoro con l'utilizzo delle macchine isotoniche, definizione del numero di serie e ripetizioni per i vari distretti muscolari, esercitazioni per l'incremento della forza massimale, forza veloce e forza resistente con l'utilizzo di una scheda di allenamento.
- l'apparato circolatorio struttura del cuore e sue funzioni, il sangue e i vasi sanguigni, la piccola e la grande circolazione, la frequenza cardiaca e la sua rilevazione.
- BLS valutazione dellascena del soccorso, valutazione dello stato di coscienza e dei parametri vitali, chiamata al soccorso avanzato, compressioni, pervietà delle vie aeree e insufflazioni, posizione laterale di sicurezza, manovre di disostruzione delle vie aeree (manovra di Heimlich), manovra di autosoccorso
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione il concetto di salute dinamica, i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute, la postura corretta, il regime alimentare, i principi dell'allenamento.

Approfondimenti didattica a distanza durante l'emergenza covid 19

Le Olimpiadi nell'antichità

- le olimpiadi dell'antichità simbolo di pace e unione, valenza sacra e profana dei giochi olimpici, i criteri di partecipazione ai giochi, le gare e la loro articolazione, la gloria riconosciuta ai vincitori, la fine dei giochi (il materiale didattico è stato consultato dal sito DeaScuola)

Approfondimento sulla giornata internazionale dello sport per lo sviluppo della pace promossa dall'ONU

- articoli presi dal web e condivisi con gli studenti:

https://www.corrieredellosport.it/news/attualit/2020/04/03-68502696/giornata_internazionale_dello_sport_per_lo_sviluppo_della_pace/

Definizione e significato della giornata internazionale dello sport per lo sviluppo della pace, manifesto edizione 2020, le attività della onlus Sport Senza Frontiere

<https://www.onuitalia.it/6-aprile-2018-giornata-internazionale-dello-sport-per-lo-sviluppo-e-per-la-pace/>

Istituzione della Giornata Internazionale dello sport per lo sviluppo della pace da parte dell'ONU e contributi dello sport alla mission.

Approfondimento OMS: L'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. A scuola la salute è sempre promossa! Area: Nutrizione, Rapporti internazionali.

- Articoli presi dal web e condivisi con gli studenti:

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_484_allegato.pdf

<http://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=1784&area=rapporti&menu=mondiale>

Approfondimento le paralimpiadi

- Articoli presi dal web e condivisi con gli studenti:

<http://www.comitatoparalimpico.it/>

Film documentario: Rising Phoenix

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi: metodo deduttivo (lezione dialogata e metodo analitico), metodo induttivo (per livelli, problem solving, metodo globale); i mezzi utilizzati corrispondono ai piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, la sala pesi dell'istituto; gli spazi sono stati i campi di gioco delle due palestre dell'istituto, gli spazi esterni che circondano la palestra; per quanto riguarda i tempi ogni argomento è stato sviluppato in quattro lezioni ognuna di due ore consecutive

3. Criteri e strumenti di valutazione: la docente ha tenuto conto dei progressi raggiunti dall'alunno considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati

dall'alunno, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione e alla rielaborazione autonoma; gli strumenti di valutazione sono stati prove pratiche e/o teoriche in simulazione operativa o anche in forma scritta, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione. Durante l'emergenza Covid 19 si sono utilizzate le piattaforme di GSuite.

Uno studente è stato esonerato dall'attività fisica per certificati motivi di salute per la maggior parte dell'anno scolastico. La sua partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva, è stato coinvolti in vario modo nelle attività svolte, sono stati concordati argomenti di studio e approfondimento e da questi è scaturita la valutazione.

4. Obiettivi raggiunti: gli obiettivi educativi e trasversali possono considerarsi raggiunti, in virtù del clima positivo in cui si è svolta l'attività didattica quotidiana e della partecipazione al dialogo educativo che è stata positiva anche se differenziata a seconda della personalità dei singoli studenti. In riferimento al curriculum quinquennale di scienze motorie si declinano le seguenti competenze disciplinari dalle quali scaturiscono gli obiettivi raggiunti:

- favorire l'abitudine alla pratica motoria come personale stile di vita anche in ambienti diversificati (punti 1,5) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello molto buono e pochi studenti hanno raggiunto un livello discreto.
- acquisire nuovi comportamenti, procedure e schemi motori con possibilità di transfer in ambienti e situazioni diversificate, per la prevenzione e la tutela della salute e per adattarsi alla quotidianità in modo adeguato (punti 2, 6) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello molto buono, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello medio in questa competenza
- sapersi relazionare con l'altro e nel gruppo (punti 3, 4) quasi la totalità degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, qualche studente ha raggiunto un livello discreto di questa competenza

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	Proff. Mazzanti, Valenti, Suzzi, Napoli, D'Ambrosio, Zanotti, Tropea, Di Primio
Ore	56 (al 15/05/2021)
Libro di testo adottato	//

1. Relazione con esiti del lavoro svolto con la classe, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Inoltre, l'insegnamento della disciplina è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente".

Sono state individuate tre macro aree: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, all'interno delle quali i docenti del Consiglio di classe hanno sviluppato tematiche atte a far acquisire agli studenti i seguenti obiettivi:

Capire e fare propri i contenuti della Costituzione; Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di altri soggetti; Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione e analizzare le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; Acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la comunità: Saper riconoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.

Gli studenti hanno partecipato, non sempre in modo attivo, alle attività proposte sia in classe che online.

2. Contenuti/temi interdisciplinari

COSTITUZIONE:

Organismi internazionali

La Società delle Nazioni e l'ONU

I genocidi dall'inizio del Novecento alla Shoah

La Dichiarazione universale dei diritti umani

I sistemi sanitari nel mondo

I rifugiati nella storia

Il giorno della Memoria: Diretta live da Fossoli

What is the Shoah? Famous Jewish migrations to English speaking countries, sir Nicolas Winton, the British Schindler. Famous refugees in History.

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Liberi dalle mafie

Elementi fondamentali del diritto

Articolo 3 della Costituzione

Costituzione e covid

Gli organi di Stato

Progetto AVIS

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Partecipazione al convegno: "Femminile plurale"

Uguaglianza di genere

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Interventi in campo economico dell'Italia per ridurre le disparità tra uomo e donna

Gender gep

Violenza sulle donne

L'8 marzo

Educazione alla salute e al benessere

Partecipazione al seminario BENESSERE A SCUOLA: "Noi bulli siamo così"

Partecipazione al seminario BENESSERE A SCUOLA: "Il benessere psicologico in situazioni di emergenza: ri-conoscere le emozioni"

Partecipazione al seminario BENESSERE A SCUOLA: "Quando il piacere mi porta un dispiacere: i rischi connessi all'uso di sostanze"

Partecipazione al seminario BENESSERE A SCUOLA: "Educazione all'affettività e alla sessualità"

Partecipazione al seminario BENESSERE A SCUOLA: "Relazione e comunicazione nel gruppo dei pari e nel sistema familiare. Strategie e tecniche per una comunicazione efficace"

Algie vertebrali e la loro prevenzione

La sicurezza delle cure

Il disagio psichico

Il disagio infantile e adolescenziale

Asimov chissà come si divertivano

CITTADINANZA DIGITALE:

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

Le fake news

La cultura orientata dal web: gli haters

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state utilizzate varie tecniche metodologiche, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi e di riflessione cercando il più possibile di coinvolgere gli studenti attraverso conversazioni, discussioni, dialoghi guidati e dibattiti, in modo da stimolare lo scambio di idee.

Le tecniche metodologiche utilizzate sono state supportate da strumenti diversi quali appunti dei docenti, audiovisivi in genere e testi reperibili in rete. Gli studenti hanno, inoltre, seguito seminari, convegni e lezioni con esperti sulle varie tematiche.

Riguardo agli spazi oltre all'aula, sono state utilizzate le piattaforme di GMeet, classroom e la sezione didattica del registro elettronico.

4. Criteri (dipartimenti/disciplina) e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (Somma e dividi per 5, si arrotonda per eccesso)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	I	Non ha acquisito i principi su cui si fonda la convivenza.	1-2	
	II	Ha acquisito i principi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i principi	6-7	
	IV	Ha acquisito i principi in maniera completa e li utilizza in modo consapevole.	8-9	
	V	Ha acquisito i principi in maniera completa ed approfondita e li utilizza in modo autonomo applicandoli a nuovi contesti	10	
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	I	Non adotta comportamenti coerenti con i propri doveri e compiti	1-2	
	II	Adotta comportamenti coerenti con i propri doveri e compiti in modo saltuario ed incompleto	3-5	
	III	Adotta comportamenti coerenti con i propri doveri e compiti	6-7	
	IV	Adotta comportamenti coerenti con i propri doveri e compiti in modo consapevole	8-9	
	V	Adotta comportamenti coerenti con i propri doveri e compiti in modo autonomo	10	
Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	I	Non partecipa attivamente alla vita della scuola e della comunità	1-2	
	II	Partecipa saltuariamente alla vita della scuola e della comunità	3-5	
	III	Partecipa attivamente alla vita della scuola e della comunità	6-7	
	IV	Partecipa attivamente ed in modo collaborativo alla vita della scuola e della Comunità	8-9	
	V	Partecipa attivamente ed in modo propositivo alla vita della scuola e si impegna attivamente nella Comunità	10	
Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, utilizzare i media in modo corretto e consapevole.	I	Non assume i comportamenti	1-2	
	II	Assume i comportamenti saltuariamente	3-5	
	III	Assume i comportamenti in modo corretto	6-7	
	IV	Assume i comportamenti in modo continuativo e responsabile	8-9	
	V	Assume tutti i comportamenti in modo consapevole, autonomo e propositivo	10	
Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione	I	Non è in grado di collaborare e negoziare con gli altri	1-2	

e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.				
	II	Non è sempre in grado di collaborare e negoziare con gli altri	3-5	
	III	È in grado di negoziare e collaborare con gli altri	6-7	
	IV	È in grado di negoziare e collaborare con gli altri, impegnandosi per il bene comune	8-9	
	V	È in grado di negoziare e collaborare con gli altri, in modo critico e consapevole, impegnandosi per il bene comune	10	
			Punteggio totale	

C. ELENCO DEI TESTI DI ITALIANO

ÈMILE ZOLA

Da *L'Assommoire*, "Gervasia all' Assommoire"

GIOVANNI VERGA

Da *I Malavoglia*, "Prefazione"

Da *I Malavoglia*, "La famiglia Malavoglia"

Da *Mastro Don Gesualdo*, "La morte di Gesualdo"

Da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"

Da *Vita dei campi*, "La lupa"

GIOVANNI PASCOLI

Da *Myricae*, "X Agosto"

Da *Myricae*, "Temporale"

Da *Myricae*, "Novembre"

Da *Myricae*, "Il lampo"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Il Piacere*, "Il ritratto di un esteta"

Da *Alcyone*, "La sera fiesolana"

ITALO SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione e Preambolo"

Da *La coscienza di Zeno*, "L'ultima sigaretta"

Da *La coscienza di Zeno*, "Un rapporto conflittuale"

LUIGI PIRANDELLO

Da *L'Umorismo*, "Il sentimento del contrario"

Da *Novelle per un anno*, "La patente"

Da *Novelle per un anno*, "Ciàula scopre la luna"

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*, "Veglia"

Da *L'Allegria*, "San Martino del Carso"

Da *L'Allegria*, "Soldati"

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*, "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da *Ossi di seppia*, "Cigola la carrucola nel pozzo"

D. ASSOCIAZIONE STUDENTI – ELABORATI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Elenco studenti- elaborato concernente le discipline caratterizzanti come da lettera a) comma 1 art 18 O.M. n. 53 del 03/03/2021.

STUDENTE (la numerazione coincide con quella del Registro Elettronico)	ELABORATO
Studente 1	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Studente 2	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 3	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che</p>

	<p>l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 4	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Studente 5	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 6	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Studente 7	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia</i></p>

	<p><i>generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Studente 8	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Studente 9	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Studente 10	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed</p>

	<p>esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Studente 11	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Studente 12	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 13	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Studente 14	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia</i></p>

	<p><i>generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 15	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sull'ictus ischemico (sintomi, patogenesi e trattamento) e la depressione.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Ada, una signora di 62 anni che colpita da ictus ischemico, mostra esiti di emiparesi e afasia che la costringono ad abbandonare l'attività lavorativa. Ada inoltre torna a manifestare sintomi della patologia depressiva, che l'aveva colpita molti anni prima. La signora vive con il marito Giulio che lavora e non riesce assisterla durante tutto l'arco della giornata, e chiaramente non ha le competenze adeguate per aiutarla nel suo percorso terapeutico-riabilitativo.</p>
Studente 16	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Candidato esterno 1	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata ed Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni</p>

	<p>al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Candidato esterno 2	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Candidato esterno 3	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Candidato esterno 4	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata</p>

	<p>sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>
Candidato esterno 5	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti relativamente all'Alzheimer, descrivendone sintomi, decorso, patogenesi e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano di assistenza per Mario un uomo di 78 anni al quale è stata diagnosticata la demenza di Alzheimer. Mario, che non si è mai sposato, è sempre stato un uomo gentile con la passione per il bricolage, ma ha iniziato a manifestare un umore instabile, vuoti di memoria e stati confusionali per i quali necessita di assistenza, ma l'unica parente che abita nella sua città è una cugina che non può occuparsi dell'uomo.</p>
Candidato esterno 6	<p>Argomentando in modo pertinente e personale, in relazione alle conoscenze ed alle competenze nelle discipline <i>Psicologia generale ed applicata</i> ed <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>, il candidato, integrando con contenuti di altre discipline ed esperienze PCTO, argomenti sulla Sindrome di Down descrivendone cause, sintomi, decorso e trattamento.</p> <p>Elabori poi un piano assistenziale per Cristina, una bambina di 6 anni affetta da questa sindrome.</p> <p>Cristina è la prima figlia di Giulia, oggi quarantasettenne, avuta dopo diversi anni di infruttuosa ricerca di gravidanza. A seguito delle indagini prenatali effettuate, Giulia era consapevole dell'altro rischio di anomalie cromosomiche nella nascita.</p> <p>Cristina oggi si prepara per l'inserimento scolastico: presenta un lieve ritardo mentale, infezioni ricorrenti, ed in tenera età è stata sottoposta con successo a cardiocirurgia a seguito di una malformazione congenita. Anche se il suo umore è a tratti instabile, Cristina è una bambina socievole, ama tantissimo gli animali ed è felice quando è in compagnia di coetanei.</p>

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Carmela Napoli	Lingua e letteratura italiana	
Alessia Mazzanti	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	
Rossella Valenti	Psicologia generale e applicata	
Roberta Zanotti	Lingua inglese	
Stefano Tropea	Storia	
Claudia D'Addario	Igiene e cultura medico sanitaria	
Milena Suzzi	Religione	
Wladimiro Tartarini	Matematica	
Valentina D'Ambrosio	Tecnica Amministrativa	
Elisabetta Di Primio	Seconda lingua straniera (Francese)	
Perla Ronchi	Seconda lingua straniera (Spagnolo)	
Angela Adda	Scienze motorie e sportive	
Luana Adelizzi	Sostegno	

Imola, 15 maggio 2021